Anno 4 • Numero 30 • 16 OTTOBRE 2022 • Direttore responsabile: Marco Gotta • Editore: FFVV Editori Srls, via Romagnolo 29 - Tortona

G.E. TRASPORTI
+39.0131.889154
Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

ALESSANDRIA sportiva

G.E. TRASPORTI
+39.0131.889154
Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

Il Derthona saluta Paolo Berta prima della gara con Pesaro

BASKET Pag. 15-16

UNA BERTRAM DA SOGNO

Battuta anche Pesaro 81-73, in vetta con le grandi. Bene anche Monferrato e Castelnuovo in A2

DILETTANTI Pag. 6-11

CASALE CORSARO ACQUI SBANCA DRONERO L'OVADESE NON MOLLA

Sesto successo del Monferrato
Europa sorpassa tutti in Seconda
Pozzolese di misura, ma è prima da sola

VOLLEY Pag. 17

TRIS DI VITTORIE

In B successi per Acqui, Novi e Casale
mentre l'Arredo Frigo rinvia la gara
Alessandria travolgente in C

SERIE C Pag. 5

FILIP FIRMA UNA VITTORIA PER SPERARE

Una rete del centrocampista nella ripresa vale tre punti e il primo successo esterno: la salvezza è possibile

La grinta di Filip, oggi decisivo

G.E. TRASPORTI
TORTONA (AL) SRL

L'INTERVISTA Detentrice del record italiano master 50 metri, l'atleta della Arcieri del Monferrato ci racconta la sua carriera

Coppo, un arco e tanti record

Dalla vita professionale da architetto alla Fiarc, per poi iniziare il percorso nella Fitarco: «Nel 2019 sono stata agli Europei con la Nazionale, per il salto di qualità serve freddezza»

Casale Monferrato (Al)
Laura Zambianchi

Detentrice del record italiano master 50 metri, l'arciera casalese Stefania Coppo dagli esordi a oggi ha infilato una serie di eccellenti prestazioni culminate nel conseguimento di questo primato. L'abbiamo raggiunta telefonicamente per farci raccontare il suo percorso arcieristico e Stefania appare sullo schermo sorridente, quasi sorpresa dell'interesse riservatole. Inforca gli occhiali rossi e si prepara a parlare di sé e della sua vita trascorsa tra ufficio, cantieri, casa, allenamenti e competizioni. Quando non impugna arco e frecce, infatti, Stefania è architetta e, come dice lei stessa tra il serio e il faceto, «lavoro duecento ore al giorno» e non è semplice conciliare tutti gli impegni. Classe 1970, la campionessa in forza all'associazione sportiva Arcieri del Monferrato ha iniziato nel 2009 militando nella Fiarc «che ha una visione della disciplina basata sul contatto con la natura e prevede l'uso di bersagli tridimensionali». Le chiediamo perché abbia imbracciato l'arco per la prima volta: «Mio marito Claudio tirava già, e mi stava sulle scatole che lui stesse fuori tutto il fine settimana mentre io ero a casa – ride – e quindi ho deciso di provarci anch'io. Nel 2011 ho vinto il Campionato Ligure-Piemontese e l'anno successivo ho esordito in competizioni nazionali portando a casa il titolo italiano Fiarc. I progressi si sono visti fin da subito e ho quindi capito di essere portata. In questa disciplina, una volta appresi i fondamentali tecnici basilari, si deve affinare il gesto attraverso gli allenamenti e la pratica. Mi sono specializzata nell'arco nudo (la cui struttura è simile a quello olimpico ma senza "accessori" come il mirino e gli stabilizzatori) perché è più istintivo e si confà alle mie caratteristiche». Dopo qualche anno Stefania conosce Ferruccio Berti che la persuade a entrare nel circuito della Fitarco. Si sposta quindi a Volpiano, dove opera il suo neo allenatore. Con Berti e con la squadra si instaura subito un bel rapporto, confermato anche da eccellenti risultati: solo per citarne alcuni, a Stefania va un argento di classe individuale, un oro di classe conquistato con il team volpianese, mentre nel 2018 sale sul podio nello splendido scenario del Parco Naturale della Cascata delle Marmore mettendosi al collo l'argento. Stefania è dunque una habituée del podio e tra le gare che ricorda con particolare emozione occupa un posto speciale l'Italian Challenge di Rimini, dove l'arciera dei record e Ferruccio Berti indossano il bronzo. Quando si parla di sport spesso si finisce per snocciolare vittorie e record, ed è stato interessante parlare con Stefania anche del fattore mentale: «Nel 2019 ho partecipato agli Europei con la nazionale e il livello era veramente alto. In Italia ho un buon ranking – continua nella sua lucida analisi – ma per fare il "salto di qualità" serve una certa freddezza che a me manca. Soffro parecchio la tensione della gara». Malgrado gli stop dettati dalla pandemia, durante la quale si allenava tirando nel corridoio di casa e in ufficio, Stefania non hai riposto l'arco ed è, anzi, entrata nel libro dei record: «È successo nel corso di una gara normale, a fine luglio. Mi ricordo la data perché poco dopo ho preso il Covid» scherza, con una punta di stupore per l'interesse al suo exploit. La piacevole chiacchierata finisce perché l'arciera, tra un impegno e l'altro, deve affilare le sue frecce in preparazione per la Coppa Italia Arco nudo: «Sono prima nel ranking e quindi parteciperò sicuramente, anche se non ho avuto tempo per prepararmi al meglio».

Stefania Coppo e Ferruccio Berti

Stefania Coppo (al centro), oro agli italiani indoor 2019

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

CAMBIARE NON BASTA

Era prevedibile, dopo il cambio di formato delle quattro annate del settore giovanile e scolastico, anche un adeguamento delle norme di ammissione del campionato U19 – continuare a chiamarlo Juniores, così come Allievi e Giovanissimi, ormai è visto come un'eresia – che potete leggere nell'articolo a piè di pagina. Quello che posso dire io è che queste modifiche arrivano con un ritardo clamoroso e per lo più per salvare le molte società del torinese che sono 'retrocesse' per un anno nei provinciali al termine degli ultimi due campionati giovanili portati a termine in cinque anni. Basterebbe un'analisi un po' più approfondita di quest'ultima frase per rendersi conto del danno che è stato fatto in termini di produzione delle eccellenze giovanili, ma per quanto possa continuare a ripetere che nella tragedia mondiale che abbiamo vissuto con il coronavirus, e che rischiamo di rivivere con la guerra in Ucraina a breve, ci sono sicuramente stati aspetti più importanti a cui pensare, piuttosto che un campionato-farsa come quello di Eccellenza di due anni fa io avrei provato a far ripartire le giovanili. Questo meccanismo, se fosse stato in vigore, avrebbe permesso al Carrosio 2001 di non doversi sudare il posto ogni anno fra i migliori né di rimanere escluso per due volte dai tornei regionali delle ultime annate per una collocazione nella fascia di sorteggio demenziale o per una altrettanto demenziale collocazione delle Juniores ex nazionali di Calcio Derthona e Castellazzo all'interno dei gironi provinciali anziché, come è sempre stato fatto in seguito, in quelli regionali: una 'favola moderna' che avrebbe potuto avere tutt'altro esito con la certezza già in primavera di partecipare nella stagione successiva al campionato regionale e di conseguenza poter fare un 'calciomercato' estivo come si deve. Errori e orrori di cui noi avevamo avvisato prima di una tornata elettorale che ha di fatto distrutto il calcio ai margini dell'impero: ora tocca al presidente Foschia ricostruire.

FIGC/LND Nel campionato 23/24 dentro le vincenti dei Provinciali Under 17, più seconde e terze

Rivoluzione Under 19: ecco come cambia

In vista triangolari con none, decime e undicesime della Under 17 Regionale

Torino (To)
Fabrizio Merlo

Prosegue la 'rivoluzione' dei campionati regionali giovanili: dopo il settore giovanile e scolastico, è toccato anche alle Under 19 che, pur rimanendo articolate su quattro gironi da quattordici formazioni per un totale di 56 partecipanti, vedono modificarsi e non poco i criteri per l'ammissione. Il campionato U19 2023-24, infatti, sarà composto dalle nove società vincenti il rispettivo girone Provinciale Under 17 in questa stagione, dalle trentadue società qualificate dal Campionato Regionale Under 17 2022/23 e classificate dal primo all'ottavo posto, dalle squadre che conquistano la qualificazione tra le none, decime e undicesime classificate del Campionato Regionale Under 17 2022/23 per un totale di dodici squadre e le seconde e terze classificate del Campionato Provinciale Under 17 2022/23 - diciotto squadre – per un totale di trenta squadre, che così individuate andranno a comporre dieci raggruppamenti triangolari, articolati con gare di andata e ritorno. Al termine degli incontri le prime classificate di ciascun triangolare, unitamente alle cinque migliori seconde classificate di tutti i triangolari, acquisiranno la qualificazione al Campionato Regionale Under 19 2023/24 per un totale di 15 squadre. Le integrazioni di organico in caso di rinunce o fusioni saranno colmate attraverso l'istituto del ripescaggio, così come già accade negli altri campionati. La giustificazione di queste modifiche è riportata nel medesimo comunicato: "per giusta analogia e per un corretto assetto di tutte le categorie giovanili non si può prescindere da un meccanismo, ancorché in fase sperimentale, che le accomuna nei criteri di qualificazione ed accesso, partendo dai risultati conseguiti e dai valori espressi dalle squadre nella categoria della stagione sportiva precedente". Prevedibile la protesta delle attuali partecipanti che rischiano di non vedersi ai blocchi di partenza la prossima stagione.

FOTONOTIZIA L'eccellenza dello sport per promuovere l'eccellenza del territorio.

A Trisobbio, a far da cornice al terzo convegno sulla tracciabilità analitica del Tartufo Bianco del Monferrato, convocato per fare il punto sul progetto universitario dell'UPO che porterà a compimento una mappatura genetica di questo prezioso prodotto del territorio, c'era anche, a dare seguito a una bella tradizione inaugurata lo scorso anno, un campione dello sport. È toccato al campione del mondo 1982 Pietro Vierchowod, uno dei più forti difensori italiani di ogni epoca, raccogliere l'eredità di Dino Meneghin, premiato nella scorsa edizione. Vierchowod, vincitore di due scudetti, con Roma e Sampdoria e di una Coppa dei Campioni con la Juventus, ha ricordato il suo legame con la nostra provincia, raccontando che, ai tempi della Samp, era solito scegliere, per le sue battute di caccia (altra attività di cui era appassionato), i boschi circostanti Tagliolo.

Paolo Pireo

Vierchowod premiato

MOTORI Il pilota tortonese punta alla serie iridata dopo il successo nel Campionato Italiano Velocità

Tiezzi, il titolo all'ultima curva

Il pilota Pata Talento Azzurro FMI si laurea campione nella stagione d'esordio, decisiva l'ultima gara ad Imola e guarda avanti: «Ora sogno una stagione completa nel Mondiale»

Tortona (AL)
Luca Piana

«Il mio obiettivo è quello di correre nel FIM JuniorGP Moto3 (dopo il debutto iridato di fine estate, in qualità di wild card, sul circuito di Misano, ndr) in pianta stabile. Spero che possa essere questa la mia sistemazione per la prossima stagione». In pista ha già dimostrato di avere le idee chiare e tanta grinta. Ora, come rivelato ai colleghi di Motorsprint, Cesare Tiezzi guarda al futuro (a breve termine) senza porsi troppi limiti. Dopo aver conquistato il titolo nazionale nel CIV (il Campionato Italiano Velocità, nella categoria Moto3), ora l'obiettivo è quello di provare a ripetersi nel Mondiale. Andando per gradi, chiaramente, anche se quest'anno il Tricolore è arrivato proprio nella stagione d'esordio. Insomma, le premesse per un possibile (e probabile) salto di categoria ci sono tutte. Nello scorso fine settimana il pilota tortonese è arrivato a Imola (round conclusivo della serie) da leader di campionato con una manciata di punti di vantaggio su Nicola Carraro (portacolori del team We Race-SM POS Corse BeOn), diretto concorrente nella corsa al titolo. Alla fine, a spuntarla, è stato proprio il pilota Pata Talento Azzurro FMI. Dopo delle intense bagarre (sia in Gara-1 sia in Gara-2), con un secondo posto il sabato e una grande vittoria la domenica, il pilota piemontese si è laureato campione nella propria stagione d'esordio nella categoria, confermandosi particolarmente lucido nelle fasi più concitate di gara anche contro avversari di maggior esperienza. Tiezzi (nella foto, credito Campionato Italiano Velocità) ha conquistato il titolo 2022 all'esordio nella categoria, in un stagione che lo ha visto collezionare due vittorie e cinque podi. Seconda posizione in pista e in campionato per un Carraro ormai prossimo al rientro nel Mondiale Moto3 dove è impegnato in sostituzione dell'infortunato Matteo Bertelle. Terzo posto in gara, distante oltre sette secondi dalla vetta, per Biagio Miceli (Gresini Racing). In campionato Tiezzi ha conquistato il titolo di campione d'Italia grazie ai suoi 198 punti, due in più rispetto a quelli ottenuti da Carraro. Terzo Miceli a quota 154. Tra i costruttori vittoria di BeOn con 295 punti davanti a 2WheelsPoliTo con 149 punti e Phantom con 81 punti. Tra i team vittoria del We Race-SM POS Corse con 252 punti davanti ad AC Racing Team (228) e Gresini Racing (163 punti). «Questa stagione non si poteva chiudere in maniera migliore per noi – sottolinea Riccardo Rama, presidente AC Racing Team) –. In Moto3 sapevamo che sarebbe stato difficilissimo vincere visti gli avversari, ma Cesare è stato impeccabile e ha dimostrato grande maturità, meritando il titolo. Non sarà facile replicare una stagione del genere nel 2023, ma abbiamo dimostrato ancora una volta di essere un gran team».

Tiezzi in gara

MOTORI Il Rallylegend, poi i Motorsport Games

Zivian da... Legend

Valenza (AL)
Luca Piana

Il Rallylegend di San Marino ha rappresentato l'occasione ideale per festeggiare il secondo titolo (di campione continentale nel FIA European Historic Rally Championship, ndr) consecutivo insieme a tanti altri protagonisti della specialità. Ora, al termine di un fine settimana particolarmente intenso e ricco di soddisfazioni, per Andrea Zivian è già tempo di concentrarsi sui "FIA Motorsport Games". L'appuntamento (con la 2ª edizione) è dal 26 al 30 ottobre al circuito automobilistico Paul Ricard (Le Castellet) di Marsiglia. Nell'occasione "Zippo" tornerà al volante di quell'Audi Quattro che – soprattutto nell'ultimo biennio – gli ha regalato parecchie gioie. «Sono lusingato di poter rappresentare l'Italia in questo importante evento internazionale (oltre venti nazioni si daranno battaglia per tutto il weekend)» ha raccontato il pilota valenzano durante il suo (recente) soggiorno nella Repubblica del Titano. Dagli slalom al drifting, passando per l'endurance, per le Touring Cars (su questo fronte la compagine azzurra potrà contare su Giacomo Ghermandi, il pilota bolognese già protagonista nei campionati TCR Europe e TCR Italy), per le vetture Gran Turismo, per i kart, per le auto da rally e anche per gli e-games virtuali. In attesa di competere – e di ammirare, dal vivo, i competitors delle altre discipline –, nel fine settimana appena concluso Zivian ha preso parte al Rallylegend di San Marino in una duplice veste. Quella di pilota (con Denis Picerno alle note), al volante di una Subaru Impreza gruppo A. E quella di manager, con il portoghese Rui Madeira che, in questo weekend, ha difeso i colori della "Ike Racing" (la sua nuova struttura sportiva). Sul campo, poi, Zivian ha dato battaglia a Jari-Matti Latvala, ex pilota ufficiale nel Mondiale Rally e oggi team principal Toyota Gazoo Racing, Gustavo Trelles, "Lucky" Battistolli e Kalle Rovanpera, fresco vincitore del Mondiale Rally 2022.

Andrea Zivian

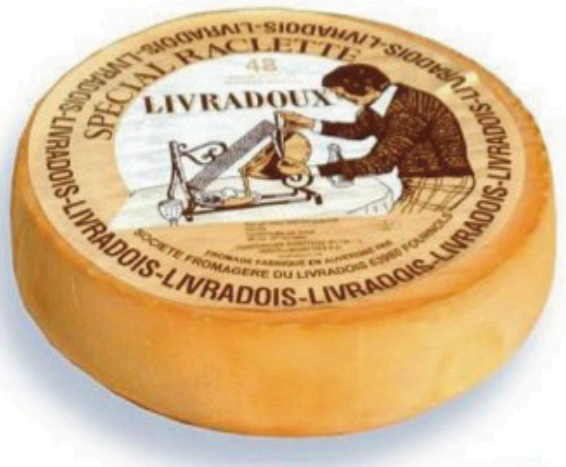
DAL 13
AL 23
OTTOBRE

OCCASIONI IMPERDIBILI

Gambero argentino
decongelato

PREZZO SPECIALE
€ 13,49 al kg

Raclette di montagna
LAITA



SCONTO 38%
€15,90
€ 9,85 al kg

Cavolfiore

PREZZO SPECIALE
€ 1,29 al kg

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER La grande

REAZIONE In una gara importantissima in chiave salvezza che sembrava destinata a finire a reti bianche, l'undici di Rebuffi la spunta

I Grigi non sbagliano: Filip firma il riscatto

Match affrontato con atteggiamento prudente dall'Alessandria, che contiene gli avversari ma riuscendo a colpire con il primo gol da professionista dell'esterno a 20 minuti dalla fine

S.Donato Tavern. **0**
Alessandria **1**

Marcatori: st 26' Filip

San Donato Tavernelle (3-5-2): Rossi M. 6.5; Carcani 6, Gorelli 6, Sepe 5.5 (1' st Nunziatini 5.5); Montini 5.5, Brenna 6, Calamai 5.5 (18' st Rossi A. 5.5), Bovolon 5 (39' st Galligani ng), Russo 5.5 (6' st Regoli 5.5); Noccioli 5 (1' st Ubaldi 6), Marzierli 5.5. A disp. Cardelli, Onori, Ciurli, Borghi, Siniega, Galligani, Contipelli, Lozza, Gjana, Viviani. All. Magrini

Alessandria (4-2-3-1): Liverani 6.5; Rota 6, Baldi 6.5, Sini 6, Nunzella 6; Speranza 5.5 (34' st Lombardi 6), Podda 6.5 (34' st Pellegrini 6); Filip 7, Checchi 6, Ghiozzi 6 (42' st Bellucci ng); Galeandro 6.5. A disp. Marietta, Dyzeni, Perseu, Mionic, Costanzo, Gazoul, Ventre, Nepi. All. Rebuffi

Arbitro: D'Eusanio di Faenza

Note: ammonito Rossi A. Angoli: 7-4 Alessandria. Recupero: pt 2', st 4'.

Montevarchi (Ar)
Lorenzo Belli

Era un appuntamento assolutamente da non fallire in ottica salvezza, l'Alessandria non l'ha fatto facendo esercizio di sacrificio e concretezza. Le doti su cui il gruppo di Fabio Rebuffi ha puntato nelle uscite più fortunate di questa stagione, tornate alla ribalta nella trasferta contro la diretta contendente San Donato Tavarnelle. Una sfida che in generale dava il sentore di dover finire con un pareggio a reti inviolate, esito inutile per entrambe le compagini, è stata decisa da un guizzo del singolo arrivato nel momento giusto. Protetto poi di squadra nelle retrovie di fronte alle reazioni (a dire il vero) non troppo veementi degli ospiti, una volta maturato l'1-0 finale. E ora si pensa già all'infrasettimanale casalingo con la Torres, altra partita che può far fruttare punti se questa Alessandria saprà mantenersi su (se non addirittura migliorare) tali standard. La partita contro il San Donato vede i grigi suonare uno sparito preciso sul rettangolo di gioco: baricentro basso, atteggiamento "accogliente" verso le iniziative offensive avversarie, da mutare poi in spietatezza in contropiede dopo aver recuperato il pallone. La strategia funziona per larga parte ma non

Robert Filip

contribuisce certamente a regalare grande spettacolo, più che altro perchè Sini e compagni non riescono a costruire con fluidità grandi azioni offensive. Paradossalmente, il primo tempo si chiude con una sola conclusione seria in porta, proprio per parte alessandrina (conclusione centrale di Baldi al 12', respinta in calcio d'angolo), e tanti corner in favore, segnale comunque di una spigliatezza offensiva che cova sotto sotto. Qualcosa di simile si vede in avvio di ripresa, reso vivace anche dagli sforzi dei padroni di casa. I grigi sembrano poter maturare maggiori ambizioni di 1-0, sensazione che la ghiotta chance sulla testa di Baldi legittima (decisivo il doppio intervento a spazzare di Rossi e Brenna). L'odore del gol diventa decisamente più concreto attorno alla mezz'ora della ripresa, quando l'Alessandria pesca l'azione giusta per passare avanti. L'interlocuzione sulla destra tra Podda e Galeandro apre un varco per l'incursione di quest'ultimo sul rispettivo lato di campo, il cross basso che ne scaturisce viene poi insaccato in potenza e bellezza dalla mezza girata di prima di Filip, al primo gol da professionista. Rete pesante che la compagine di Rebuffi deve prevedibilmente difendere nel finale dagli assalti dei locali. Il San Donato si fa sotto con l'atteggiamento giusto ma con un bagaglio di idee alquanto povero, al di fuori del lancio lungo diretto in area per una spizzata o un'incornata diretta in porta. Alla fine, le uniche occasioni concesse all'eventuale pareggio sono il colpo di testa (quasi a mo' di pallonetto) di Ubaldi al 33' e la rovesciata di Garelli in pieno recupero. In entrambi i casi, però, Liverani si è fatto trovare pronto con parate sicure, dando continuità all'ottima prova offerta in Coppa Italia contro il Novara. Echi di quella vittoria si sentono anche analizzando il rendimento difensivo offerto da grigi in terra toscana, puntuale negli interventi fatti a risultato ancora fermo sullo 0-0 e, soprattutto, dopo il vantaggio acquisito. Da esso non si potrà prescindere nelle prossime partite, se si vuole almeno provare a lottare seriamente per la permanenza in Serie C.

SERIE C GIRONE B

ANCONA-FERMANA	2-1
CARRARESE-PONTEDERA	1-0
CESENA-IMOLESE	4-0
FIORENZUOLA-AQUILA MONTEV.	1-0
GUBBIO-REGGIANA	1-2
RECANATESE-LUCCHESE	0-0
RIMINI-VIS PESARO	5-0
S.DONATO TAV.-ALESSANDRIA	0-1
TORRES-SIENA	2-0
VIRTUS ENTELLA-OLBIA	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FIORENZUOLA	18	8	6	0	2	12	4
REGGIANA	18	8	6	0	2	13	8
RIMINI	16	8	5	1	2	17	5
SIENA	15	8	4	3	1	9	3
CARRARESE	15	8	5	0	3	13	10
GUBBIO	14	8	4	2	2	10	5
VIRT.ENTELLA	14	8	4	2	2	8	7
CESENA	12	8	3	3	2	10	6
LUCCHESE	12	8	3	3	2	9	6
VIS PESARO	12	8	3	3	2	6	11
ANCONA	11	8	3	2	3	11	8
TORRES	10	8	2	4	2	8	6
AQUILA MONT.	8	8	2	2	4	6	12
IMOLESE	8	8	2	2	4	4	14
FERMANA	7	8	1	4	3	7	8
PONTEDERA	7	8	1	4	3	8	11
OLBIA	6	8	1	3	4	3	8
ALESSANDRIA	6	8	2	0	6	6	15
S.DONATO TAV.	5	8	1	2	5	4	10
RECANATESE	4	8	0	4	4	3	10

Prossimo turno

IMOLESE-CARRARESE
AQUILA MONTEVARCHI-VIRTUS ENTELLA
FIORENZUOLA-GUBBIO
PONTEDERA-RECANATESE
VIS PESARO-LUCCHESE
ALESSANDRIA-TORRES
FERMANA-SAN DONATO TAVERNELLE
OLBIA-ANCONA
REGGIANA-CESENA
SIENA-RIMINI

GLI SPOGLIATOI L'analisi dell'allenatore: «Non sono stati giorni facili, ma abbiamo reagito con una grande partita. Complimenti ai ragazzi»

Rebuffi adesso vede la luce: «Il successo della squadra»

Montevarchi (Ar)
Lorenzo Belli

È decisamente un Fabio Rebuffi diverso da quello dello scorso weekend l'allenatore che appare al commento della sfida dalla sua Alessandria contro il San Donato Tavarnelle. Piacevolmente sollevato per quanto realizzato a Montevarchi, sempre focalizzato sulla missione salvezza ma con quel pizzico di serenità e fiducia che solo una vittoria contro una diretta rivale a fondo classifica può dare. "Questa vittoria rappresenta un segnale bellissimo, è il successo di una squadra che non vuole cedere nonostante le sofferenze patite sul piano emotivo durante la settimana - argomenta il tecnico dei grigi - non sono stati giorni facili dopo la sconfitta di Pontedera, perdere sei partite su sette non è una cosa che si può prendere a cuor leggero. Abbiamo reagito con una grande partita, faccio i complimenti ai ragazzi per aver eseguito quanto era stato preparato, il merito è esclusivamente loro per quello che stanno dando in campo. Ci godiamo la vittoria ma da oggi pensiamo già alla sfida contro la Torres". A contribuire al colpaccio esterno in terra toscana sono state anche un paio di novità proposte nell'undici titolare: "La posizione inedita di Rota a centrocampo è stata una scelta che io e lui abbiamo concepito parlandone assieme, per offrire maggiore fisicità in mezzo e coprire meglio la linea dopo le fragilità emerse nella partita precedente. Per quanto riguarda Liverani, ritenevo che fosse il momento giusto per gettarlo nella mischia anche in campionato (aveva esordito in Coppa contro il Novara, ndr), non si tratta però di una bocciatura nei confronti di Marietta, per il quale ci sarà poi modo di tornare protagonista". La classifica ora appare un pochino più bella ma Rebuffi non si fa alcuna illusione, concentrandosi sul lungo termine ancora da scrivere piuttosto che sui piaceri fatui del breve: "Avere due squadre dietro in classifica e l'Olbia a pari punti ci permette di guardare al prossimo impegno in calendario con maggiore fiducia, sapendo che affronteremo nella Torres un'altra squadra in salute. I tre punti ottenuti con il San Donato danno respiro ma non cambiano il nostro campionato, l'obiettivo è ancora lontano e non possiamo più permetterci di perdere la nostra direzione dopo una vittoria".

Fabio Rebuffi

MANITA Leoni travolti da cinque gol sul campo della Sanremese, che si conferma squadra di qualità superiore ai bianconeri

Derthona, la prima di Chezzi è un incubo

L'unica nota lieta per il tecnico che ha preso il posto di Fossati è il gol di Romairone che riapre la partita dopo il 2-0 dei liguri: «Voglio vedere gente che suda la maglia»

Sanremese	5
Derthona	1

Marcatori: pt 2' Rizzo, 22' Gagliardi, 31' Romairone, 40' Camilli; st 14' Aperi, 42' Gagliardi.

Sanremese (4-3-3): Tartaro 6; Secondo 6.5, Bechini 6.5, Mikhaylovskiy 7, Maglione 6.5 (21' st Ricossa 6); Valagussa 6.5, Basso 7 (37' st Giuffrida ng), Gagliardi 7.5; Rizzo 7.5 (40' st Pellicanò ng), Camilli 7 (17' st Del Barba 6), Aperi 7 (25' st Marchisone ng). A disp. Bohli, Owusu, Biffi, Maugeri. All. Giannini

Derthona (4-3-3): Fiory 7; Agazzi 4.5, Tambussi 5, Soplantai 5, Procopio 4.5; Ciko 5.5, Manasiev 6, Giannone 5; Saccà 6.5 (12' st Gomez 6), D'Arcangelo 5 (12' st Turchet 6), Romairone 6.5. A disp. Rescia, Roma, Trevisiol, Fomov, Daffonchio, Matera, Linussi. All. Chezzi

Arbitro: Silvestri di Roma 6.5

Note: spettatori 400 circa. Ammonito Procopio. Angoli 2-4. Recupero: pt 1', st 3'.

Sanremo (Im)
Marco Gotta

Non verrà certamente ricordato l'esordio di Chezzi sulla panchina del Derthona dopo l'esonero di mister Fossati: l'1-5 incassato a Sanremo punisce fin troppo i demeriti dei bianconeri che già a fine primo tempo sanno di dover recitare la parte degli agnelli sacrificali: tutto è rinviato alla prossima domenica, quando al 'Coppi' arriverà un Legnano con analoghi problemi di identità e Manasiev e compagni potrebbero finalmente rialzare la testa. In cronaca, passano 2 minuti e la Sanremese è già in vantaggio: cross di Secondo dalla destra, colpo di testa di Rizzo nel cuore dell'area e palla in rete con il centrocampista al secondo centro di fila. La reazione del Derthona arriva al 7' con un'azione insistita in area di rigore matuziana: prima le conclusioni di D'Arcangelo e Manasiev vengono rimpallate dal muro biancoazzurro, poi la rovesciata di Sacca termina a lato. Al quarto d'ora i padroni di casa potrebbero raddoppiare: Basso va via in ripartenza dalla propria metà campo, arriva al limite dell'area e serve Aperi sulla destra, palla in mezzo per Gagliardi che manda alto sulla traversa il più facile dei tap in. Il gol del

Il Derthona a Sanremo

2-0 è però nell'aria e arriva al 21': ci pensa Gagliardi a farsi perdonare con una gran punizione dal limite, la palla sbatte sul montante e si infila in rete con Fiory immobile. Tre minuti più tardi Aperi cade a terra in area e chiede il penalty, l'arbitro Silvestri di Roma 1 lascia correre e sulla ripartenza al termine di un'azione manovrata del Derthona, Saccà, il più pericoloso dei suoi, colpisce la traversa con un gran tiro dalla destra. E' il prologo al gol che arriva dopo poco più di mezz'ora di gioco: Romairone effettua una spettacolare rovesciata in area, la palla rimbalza a terra e supera Tartaro. I matuziani, però, non ci stanno e già al 35' potrebbero pareggiare quando Camilli, servito da Aperi, a tu per tu con Fiory calcia a botta sicura, la respinta d'istinto del portiere è miracolosa e il Derthona si salva. Manasiev prova a pescare il jolly da lontano, ma mette sul fondo e sulla ripartenza Aperi serve Rizzo da cui parte un assist per Camilli che trafigge Fiory. Appena prima del quarto d'ora della ripresa la Sanremese sigla il gol del 4-1: fa tutto Camilli che va via a un avversario sulla sinistra e mette in mezzo in area, Aperi di tacco beffa Fiory e firma il sesto centro stagionale; in minuto dopo ci prova Romairone con un gran tiro dalla distanza, palla sul fondo. Il portiere dei tortonesi si riscatta al 67 prima quando chiude lo specchio della porta ad Aperi, poi quando deve uscire alla disperata per anticipare Maglione lanciato a rete. A quattro minuti dal termine la Sanremese mette a segno anche il quinto gol: punizione dal limite di Gagliardi, la parabola del numero dieci è perfetta e si insacca sotto la traversa: nulla da fare anche stavolta per Fiory. Una gara quasi stregata per i bianconeri che comunque non si facevano molte illusioni: il cambio allenatore ha quantomeno prodotto un cambio di atteggiamento che potrebbe portare loro soddisfazioni future; come ha detto in conferenza stampa presentando la partita mister Chezzi: "Io voglio vedere gente che suda la maglia perché senza quel tipo di impegno in queste categorie non si va da nessuna parte".

SERIE D GIRONE A

BRA-PDHAE	1-0
CASTANESE-CHISOLA	4-0
FEZZANESE-CHIERI	1-1
GOZZANO-CASALE	0-1
LEGNANO-CASTELLANZESE	2-1
LIGORNA-BORGOSESIA	2-0
PINEROLO-ASTI	0-0
SANREMESE-DERTHONA	5-1
SESTRI LEVANTE-FOSSANO	1-0
STRESA VERGANTE-VADO	2-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
S. LEVANTE	22	9	7	1	1	18	8
SANREMESE	21	9	6	3	0	21	9
VADO	20	9	6	2	1	18	11
CASALE	16	9	4	4	1	13	7
LIGORNA	16	9	4	4	1	11	6
GOZZANO	16	9	5	1	3	14	10
BRA	16	9	4	4	1	14	10
CASTANESE	13	9	4	1	4	13	14
ASTI	12	9	2	6	1	9	5
FEZZANESE	12	9	3	3	3	12	13
LEGNANO	11	9	3	2	4	15	13
CHIERI	11	9	3	2	4	7	12
CASTELLANZESE	11	9	3	2	4	13	14
STRESA VERG.	9	9	2	3	4	12	13
PINEROLO	9	9	2	3	4	12	16
PDHAE	8	9	2	2	5	5	12
DERTHONA	7	9	1	4	4	14	20
CHISOLA	6	9	1	3	5	9	19
BORGOSESIA	5	9	1	2	6	13	22
FOSSANO	2	9	0	2	7	5	14

Prossimo turno

ASTI-CASTANESE
BORGOSESIA-PINEROLO
CASALE-STRESA VERGANTE
CASTELLANZESE-BRA
CHIERI-GOZZANO
CHISOLA-SANREMESE
DERTHONA-LEGNANO
FOSSANO-FEZZANESE
PDHAE-SESTRI LEVANTE
VADO-LIGORNA

VITTORIA A SORPRESA Restano dubbi sulla situazione dei pagamenti nei confronti dei giocatori, che però in campo fanno il massimo

Intinacelli firma un successo tra le difficoltà: la società è nel caos, ma arrivano i tre punti

Gozzano	0
Casale	1

Marcatori: st 32' Intinacelli

Gozzano (4-3-3): Vagge 6; Turato 5,5 (36' st Montalbano ng), Dama 5,5, Cigagna 6, Di Giovanni 6; Scarpa 6 (20' st Molinari 5,5), Mazzotti 6, Pennati 5,5 (39' st Kambo ng); Vono 6, Rao 5 (43' st Niosi ng), Sangiorgio 6. A disp.: Vallacchi, Gemelli, Nicolin, Gasparoni, Dalmasso. All.: Schettino

Casale (4-3-1-2): Guerci 6; Lacava 5,5, Rossi 6, Gianola 6, Nouri 6,5; D'Ancora 6, Perez 6 (22' st Carbonieri 6), Simonetta 6; Giacchino 5,5 (31' st Intinacelli 6,5); Sparacello 5,5 (20' st Diagne 6), Mesina 5 (36' st Marchetti ng). A disp.: Calzetta, Barbagiovanni, Tobia, Florio, Rancati. All.: Sesia

Arbitro: Monesi di Crotone 5,5

Note: campo in buone condizioni, spettatori 200 circa. Corner 5-2. Espulso al 33' st l'allenatore del Gozzano Schettino. Ammoniti Dama, Sangiorgio, Simonetta, Lacava, Mazzotti, Carbonieri. Recupero: pt 1', st 5'.

Gozzano (No)
Marcello Vitale

Una vittoria pazzesca su un campo difficile che di fondo era anche uno spareggio playoff e come se non bastasse arrivata al termine di una settimana che definire difficile per i colori nerostellati è ancora riduttivo. Prima di parlare del campo, riassumiamo brevemente quello che è successo dopo il pareggio interno con il Vado: i giocatori hanno lamentato l'assenza di pagamenti – c'è chi dice da inizio stagione, c'è chi sostiene che sia solo uno il mese in ritardo – e hanno minacciato azioni eclatanti se non fosse stata saldata almeno una parte del dovuto. Dopo le brutte esperienze della scorsa stagione quando la squadra si era già ritrovata in una situazione simile e soprattutto a pagare per tutti erano stati gli allenatori del settore giovanile, logico che le parole della dirigenza abbiano un effetto minimale sui giocatori e sullo staff: fissato un ultimatum per martedì, ovviamente non è successo nulla e da lì in poi su quello che è successo non ci sono comunicati ufficiali ma solo illazioni. Sembra che i giocatori abbiano scelto in autonomia di allenarsi un minor numero di sedute settimanali, così come che molti abbiano già chiesto di potersi accasare altrove non appena aprirà la prossima finestra di mercato a inizio dicembre: sei settimane sono però molto lunghe da passare da 'separati in casa' e così evidentemente da buoni professionisti i giocatori del Casale hanno deciso di prestarsi alla 'finzione' e cercare di ottenere il massimo dalle partite che rimangono non tanto per garantire punti preziosi alla società che poi dovrà lottare per mantenere la categoria, quando per procurarsi un buon curriculum da spedire alla prossima squadra a cui approderanno. Per ora, ad avere abbandonato la nave per quelli che sono stati definiti 'motivi familiari' è stato il solo segretario generale Pino Fichera – l'uomo della vittoria a tavolino a Pont Donnaz – ma l'atmosfera è tutt'altro che distesa. Ciò detto, diventa evidente come commentare la vittoria di oggi a Gozzano al di là di una semplice analisi del momento e della cronaca – gran gol del subentrato Intinacelli che al 31' della ripresa è il più lesto nel decidere una mischia sviluppatasi nell'area del Gozzano trovando il giusto corridoio per infilare la palla in rete – sia poco più di un esercizio di stile: ora come ora non sono certo i punti o la posizione di classifica la preoccupazione principale per Sesia e i suoi ragazzi. Volendola guardare, però, si scopre come al di là del 'trio ligure' che comanda la classifica, il Casale è nelle prime posizioni e tutti questi punti verranno utili quando più avanti si cercherà di raggiungere un obiettivo che possa essere la vittoria del campionato, la zona playoff o la riconferma della categoria.

Francesco Intinacelli

PUNTI D'ORO Partita di sofferenza per i Bianchi, ma impreziosita da alcune giocate decisive di alto livello

Rilancio Acqui: colpo a Dronero

Dopo una prima parte di gara senza squilli, termali che trovano il doppio vantaggio grazie a un super Piana: nel finale i cuneesi accorciano con Maki Donha, ma è tardi

Pro Dronero	1
Acqui	2

Marcatori: st 5' Piana, 22' Piana, 49' Maki Donha

Pro Dronero (4-3-1-2): Rosano 6; Bertoglio 6, M.Caridi 5, Rivero 6, Isoardi 6,5; Maki Donha 6,5, Cordoba 5,5 (23'st Rrotani 6,5), Galfrè 5,5; Andrada 5, De Peralta 6 (33'st Gerthoux sv), Rinaudo 5,5 (33'st Lardo sv). A disp: Piazzolla, Sapia, Bosio, Degregorio, Segovia, Gatti. All. Caridi

Acqui (4-3-1-2): Lequio 7; Costa Pisani 6, Emiliano 6,5, Morabito 7, Sciutto 6,5; Baldizzone 7, Ndiaye 7, Nani 7; Mazzarello 6,5 (16'st T.Martino 6,5); Piana 7,5, Guazzo 7 (33'st Innocenti sv). A disp.: Cipollina, Verdese, Morganti, Caucino, Cavallotti, Cirio, Baretta. All.: Art.Merlo

Arbitro: Rosania di Finale Emilia 4,5

Note: spettatori: 150 circa. Ammoniti Rinaudo, Costa Pisani, Emiliano, Baldizzone, Mazzarello, Galfrè. Espulsi: Caridi (30'pt) per aver interrotto una chiara occasione da gol e Sciutto (14'st) per gioco falloso. Angoli: 7-2 per la Pro Dronero. Recupero: pt 1', st 5'

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

L'Acqui si rilancia nel morale e nella classifica, con un colpaccio sul difficile terreno di Dronero. Una partita di trincea, quella dei Bianchi, preziosita da belle giocate e da spunti che lasciano intravedere le potenzialità di una squadra che ha solo bisogno di restare compatta e crescere al riparo dalle tensioni. A Dronero, Merlo può schierare sin dal primo minuto l'ultimo arrivato, Moussa Ndiaye, lo scorso anno all'Asti ma prodotto del vivaio acquese, e il peso del nuovo acquisto si sente molto in un centrocampo che il tecnico disegna con Nani e Baldizzone di spola e Mazzarello trequartista per un inedito 4-3-1-2. Primo tiro per la Pro Dronero, al 2' con De Peralta, alto di poco, ma l'Acqui c'è e al 5' replica con una caparbia azione di Piana (stavolta fra i migliori) che recupera palla ai sedici metri e serve Mazzarello, che appoggia a Guazzo; il bomber però strozza il tiro. Pro Dronero pericolosa su punizione al 13', Isoardi prende la mira dai venti metri e obbliga Lequio, scelto come titolare fra i pali, a un gran volo per salvare. Acqui da applausi al 15': Nani da destra crossa per Guazzo, che devia appena la palla, arriva Mazzarello che calcia, un difensore salva sulla linea, riprende al limite Ndiaye e calcia, e stavolta Rosano mette in corner. De Peralta, vecchia volpe dei terreni verdi, capisce che la sua esperienza può creare molti problemi a Costa Pisani e sposta la sua azione sulla fascia. Per diversi minuti i Bianchi faticano ad arginare l'offensiva dei rossi di casa: al 24' su rinvio lungo di Rosano, De Peralta prende il tempo a Costa Pisani e calcia in diagonale, con palla che sfila a lato di pochi centimetri. A cambiare la partita arriva al 30' l'espulsione di Caridi, costretto al fallo da ultimo uomo su Piana: nel finale di primo tempo l'Acqui con l'uomo in più spinge e al 38' Guazzo sfiora la rete: stop, girata e diagonale in un fazzoletto: fuori di pochissimo. Nella ripresa comunque, i termali concretizzano la loro superiorità già in apertura, con Piana, che al 5' è lestissimo a ribadire in gol una girata di Guazzo su cross dalla destra che Rosano aveva salvato di piede. La Pro Dronero non ci sta. La partita diventa fisica. E come se non bastasse, al 14' l'arbitro ristabilisce la parità numerica espellendo Sciutto per un fallo, nemmeno troppo cattivo, commesso a centrocampo: una decisione assurda che rianima la Pro Dronero, che insiste, ma lascia anche spazi pericolosi, e viene punita al 22', quando su una ripartenza Baldizzone crossa da destra e Piana, sul lato opposto dell'area, si coordina in girata e infila l'angolo lontano: 2-0. L'Acqui potrebbe ora dilagare ma due minuti dopo Piana, imbeccato da Ndiaye, alza la mira a tu per tu con Rosano; poi al 38' una sberla dal limite di Taddeo Martino sibila a lato del palo. Nei minuti di recupero la Pro Dronero trova il gol del 2-1, con Maki Donha, che al volo insacca un cross ribattuto corto dalla difesa acquese, ma è troppo tardi per riaprire davvero la partita.

Un momento del match

Ndiaye, già decisivo

PASSETTINO Quattro punti in due gare e morale che si alza per la compagine del tecnico Roberto Adamo

Bodrito para e Russo segna: punto Luese Da Saluzzo arrivano altri segnali positivi

Saluzzo	1
Luese Cristo	1

Marcatori: pt 34' Barcellona; st 2' Russo

Saluzzo: Trocano, Valente, Bedino, Caldarola, Carli, Cavanna, Campanaro, Matera, Allasina, Negro, Barcellona. A disp. Giraudo, Giordano, Kone, Durando, Faridi, Savio, Giergii. All. Melardi

Luese Calcio Cristo: Bodrito, Guglielmi, Mocerino, Cascio, Mendolia, Silvestri, Binello, Russo, Liguoro, Simone, Milanese. A disp. Marchelli, Arapi, Di Carlo, Cerrone, Ragusa, Kankam, Viscomi, Neirotti, Dan. All. Adamo

Arbitro: Panariti di Torino

Saluzzo (Cn)
Paolo Pireo

Un pareggio che non vale solo un punto, ma che allunga la striscia di partite utili dei ragazzi di Adamo – finalmente tornato in panchina al termine della lunghissima squalifica rimediata nel derby di ritorno in Coppa Italia ad Acqui – e consente di muovere ancora la classifica avvicinandosi al centro. Decisivi per il successo, in modi e tempi diversi, sia Russo che Bodrito, a dimostrazione che la spina dorsale che lo scorso anno conquistò questa Eccellenza ora non vuole cederla così facilmente nonostante ogni giornata sia sempre più difficile. Le cose sembrano mettersi male per gli ospiti quando al 34' Barcellona trova il gol che porta in vantaggio i padroni di casa: Adamo però sa come tirare fuori il meglio dai suoi e dopo un colloquio negli spogliatoi all'intervallo a inizio ripresa bastano solo due giri di lancette perché Russo trovi la rete del pareggio riequilibrando così le sorti della gara. A tre minuti dal termine, però, ci vuole un capolavoro di Bodrito per salvare la propria porta e il pareggio: sul rigore battuto da Negro l'esperto portiere degli alessandrini vola a prendere il pallone e inchioda l'1-1 del fischio finale. "Sono un po' dispiaciuto – dice Adamo – perché con il senno del poi e facendo il resoconto della partita nei 94 minuti questo 1-1 ci sta un po' stretto. Io non ricordo, salvo l'ennesimo rigore regalato, un'occasione netta per gli avversari con parata di Bodrito mentre ricordo sei-sette parate di Trocano. Abbiamo creato molte ripartenze con Russo e con Neirotti che poi non siamo stati capaci di concretizzare, ma abbiamo pagato anche un po' l'assenza di Spriano in mezzo al campo e un Kankam a mezzo servizio perché stava rientrando da un'influenza. Siamo terz'ultimi e c'è ancora molto da lavorare, molto più di quello che stiamo facendo perché come vediamo non basta ancora". Il senso, però, è che in questo momento la Luese Cristo in Eccellenza ci possa stare: "Dobbiamo essere coscienti del nostro momento, del nostro percorso che non è ancora al suo pieno ma con il pareggio di oggi e la vittoria della scorsa settimana si sta preparando quella che io definisco 'una finale'". Con la classifica che recita cinque punti Adamo e i suoi infatti possono tirare un po' il fiato, ma già domenica quando al 'CentoGrigio' arriverà il San Mauro fanalino di coda non sarà concesso sbagliare.

Bodrito, oggi decisivo

COPPA ITALIA

Turno di ritorno per i sedicesimi di finale di Coppa Italia Promozione, con impegnate ben cinque formazioni della nostra provincia: si è giocato fra mercoledì e giovedì scorso con risultati a sorpresa sia per i vincitori che per le proporzioni. Nei due anticipi ad Arquata e a Casale, goleade delle squadre di casa: l'Arquatese dopo il 2-2 dell'andata ha rifilato un secco 5-0 alla Gaviese grazie alla doppietta di Bertuca e alle reti di Manzati, Oliveri e Mandirola staccando così il biglietto per il turno successivo che serve a cauterizzare un po' le ferite dell'avvio di campionato non eccezionale. Addirittura undici le reti con cui la Pastorfrigor Stay ha travolto il malcapitato San Giacomo Chieri, già battuto in trasferta all'andata con un 2-0 che lasciava ben poche speranze di qualificazione ai torinesi. Nel tabellino vanno a segno Bosco e Mullici con una tripletta, Gulin e Chiesa con una doppietta e poi Giusio, solo omonimo dell'attaccante appena passato all'Atletico Acqui. Nell'ultima gara, giovedì sera, il Castellazzo espugna il campo del 'Comunale' di Valenza grazie a due reti di M'Hamsi a cui la Valenzana risponde con il solo Amaro: in virtù dell'1-1 dell'andata sono i biancoverdi di Curino a passare il turno.

ECCELLENZA GIR. B

ACC.SAN MAURO-CUNEO OLMO	3-4
ALBESE-SD SAVIO ASTI	0-3
CAVOUR-ALBA CALCIO	0-1
CHERASCHESE-CBS	3-2
MORETTA-PRO VILLAFRANCA	2-4
PRO DRONERO-ACQUI	1-2
SALUZZO-LUESE CRISTO	1-1
VANCHIGLIA-GIOV. CENTALLO	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CUNEO OLMO	18	6	6	0	0	11	4
ALBA CALCIO	15	6	5	0	1	10	1
CHERASCHESE	13	6	4	1	1	12	7
ACQUI	10	6	3	1	2	9	12
SALUZZO	10	6	3	1	2	6	5
VANCHIGLIA	9	6	3	0	3	10	9
CBS	9	6	3	0	3	7	6
SD SAVIO ASTI	9	6	3	0	3	8	4
PRO DRONERO	8	6	2	2	2	9	6
G. CENTALLO	8	6	2	2	2	5	5
ALBESE	7	6	2	1	3	7	11
MORETTA	7	6	2	1	3	9	10
P.VILLAFRANCA	6	6	2	0	4	9	14
LUESE CRISTO	5	6	1	2	3	3	7
CAVOUR	2	6	0	2	4	2	7
ACC. S.MAURO	1	6	0	1	5	6	15

Prossimo turno

ACQUI-CHERASCHESE
ALBA CALCIO-SALUZZO
CBS-MORETTA
CUNEO OLMO-VANCHIGLIA
GIOVANILE CENTALLO-PRO DRONERO
LUESE CRISTO-ACC. SAN MAURO
PRO VILLARANCA-ALBESE
SD SAVIO ASTI-CAVOUR

DI MISURA In una cornice di pubblico caldissima, sono i padroni di casa a spuntarla grazie alla rete decisiva arrivata dopo 19 minuti

Un "Clàsico" alessandrino è della Gaviese Una testata di Giordano stende la Novese

L'undici di Taverna vola in zona playoff, quella di Greco resta ferita nell'orgoglio e cade in fondo alla classifica

Gaviese	1
Novese	0

Marcatori: pt 19' Giordano
Gaviese (4-3-3): Masneri 6, Cattaneo 6, La Neve 6, Bardone 6, Chiarlo 6, Pagano 6, Cicciarello 6 (7' st Anfosso 6), Tavella 6, Giordano 7 (28' st Chillé 6), Rolleri 6 (26' st Mugnai 6), Mutti 7. A disp. Ignat, Cigagna, Marenco, Repetto, Leale, Fossati. All. Taverna
Novese (4-3-3): Canegallo 6, Bonanno 6 (31' st Merli sv), Ravera 6, Mezzanotte 6 (17' st Oberti 6), Rossi 6, Camussi sv (18' Pintabona 6), Paini 6, Vinces 6 (33' Clementini 6), Merlano 6, Ivaldi 6, Frattoni 6 (17' st Caneva sv). A disp. Ermelindo, Olivieri, Corsaletti, Bisio. All. Greco
Arbitro: Mosca di Biella 6
Note: angoli: 6-3 per la Novese; ammoniti Canegallo, Bonanno e Paini (Novese), Chillé (Gaviese) recupero 0' pt e 6' st; spettatori 150 circa.

Gavi (Al)
Luca Piana

Il colpo di testa vincente di un Giordano letteramente svanito, subito dopo, nell'abbraccio (e tra i fumogeni, ndr) di una curva particolarmente accesa e vestita a festa per l'occasione. Le parate di un Canegallo che, in extremis, è riuscito a tenere a galla (fino al 96') una Novese ferita nell'orgoglio e, inevitabilmente, mortificata nella classifica. Solamente alla fine di un maxirecupero (giustificato da un infortunio "prolungato" all'assistente di destra, signor Khadir di Casale Monferrato) la Gaviese è passata all'incasso, con i tre punti conquistati al Pedemonte che valgono un posto al sole e a ridosso della zona play-off. Sul fronte opposto è già notte fonda per i ragazzi di mister Greco che, al termine della sesta giornata di campionato, restano ancora a corto di vittorie. E dire che, nella fase iniziale del match, erano stati proprio gli ospiti a prendere in mano il pallino del gioco. Poi, dopo un misunderstanding fra Masneri e Cattaneo (retropassaggio difettoso con palla spedita in corner), la Novese ha perso uno dei suoi uomini più rappresentativi. È il 18' quando Camussi ha abbandonato il terreno di gioco in seguito a un contrasto avvenuto al limite della sua area di rigore. Il cambio "generazionale" fra l'esperto difensore centrale e il giovane Pintabona ha coinciso anche con l'unica marcatura di giornata. Poco prima del 20', infatti, la Gaviese ha sbloccato il risultato grazie al pregevole colpo di testa di Giordano su un preciso cross dalla destra. Una rete nata dall'intuizione di Bardone che, dopo aver raccolto una palla persa sulla trequarti campo, ha alimentato l'azione con una corsa a perdifiato sulla fascia culminata con un destro teso verso il centro dell'area. Il resto lo ha fatto il numero nove della Gaviese che, dopo aver trafitto l'incolpevole Canegallo a cui è riuscito un semplice tocco, ma non la smanacciata decisiva, è corso sotto la curva dei sostenitori granata. Solamente nel finale di tempo una Novese nervosa è riuscita a farsi vedere nuovamente nell'area di rigore dei padroni di casa. Ma il tentativo di rovesciata di Merlano prima e la conclusione alta di Merlano poi sono entrambe finite fuori dallo specchio della porta difesa da Masneri. Fallita l'operazione pareggio, nella ripresa la Gaviese ha provato a chiudere anzitempo ogni discorso. All'orchestra gaviese, però, è mancato l'acuto decisivo, visto che – all'8' di gioco – un Mutti involato a rete ha lasciato da parte l'egoismo per tentare di agevolare il "solito" Giordano. Ma, nel tragitto dalla sinistra verso il centro dell'area, Canegallo è riuscito ad intercettare la sfera e ad impedire un gol certo e nel finale il fortino dei locali ha retto agli (sporadici) attacchi degli ospiti, pericolosi soprattutto con Bonanno (colpo di testa terminato alto) e Oberti (punizione dalla destra che ha attraversato tutta l'area di rigore senza che nessuno sia riuscito a trovare la zampata decisiva). E così, in pieno recupero, la Gaviese ha provato a mettere alle corde i rivali con la premiata ditta Mutti-Anfosso. La respinta di Canegallo ha anticipato di qualche secondo il triplice fischio del direttore di gara, al netto di una tensione (nell'aria) ben percepibile da tutti fino all'ultimo secondo. Poi, tra le fila dei granata, è scoppiata la festa, mentre i novesi avranno di che ragionare su questa sconfitta.

La Gaviese festeggia con i suoi tifosi

L'inizio del match

PROMOZIONE GIR. D

ARQUATESE VB-PASTORFR.STAY	0-2
ASCA-ATLETICO TORINO	1-1
BEPPE VIOLA-PSG	1-0
FELIZZANO-VALENZANA MADO	0-3
GAVIESE-NOVESE	1-0
JC PONTESTURA-OVADESE	1-3
POZZOMAINA-CASTELLAZZO	0-0
S.GIACOMO CHIERI-TROFARELLO	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
OVADESE	15	6	5	0	1	10	5
VALE MADO	14	6	4	2	0	14	3
PASTORFR.STAY	13	6	4	1	1	9	5
TROFARELLO	12	6	4	0	2	7	6
POZZOMAINA	10	6	3	1	2	6	6
GAVIESE	9	6	2	3	1	6	3
ASCA	9	6	2	3	1	9	7
BEPPE VIOLA	9	6	3	0	3	7	7
CASTELLAZZO	7	6	1	4	1	3	4
FELIZZANO	7	6	2	1	3	8	10
ATL. TORINO	6	6	1	3	2	7	8
J.PONTESTURA	6	6	2	0	4	7	15
PSG	5	6	1	2	3	6	6
ARQUATESE VB	4	6	1	1	4	4	8
NOVESE	3	6	0	3	3	4	7
SG CHIERI	3	6	1	0	5	4	11

Prossimo turno

ATLETICO TORINO-SAN GIACOMO CHIERI
NOVESE-ARQUATESE VALLI BORBERA
CASTELLAZZO-ASCA
OVADESE-FELIZZANO
PASTORFRIGOR STAY-POZZOMAINA
VALENZANA MADO-GAVIESE
PSG-JUNIOR CALCIO PONTESTURA
TROFARELLO-BEPPE VIOLA

LE ALTRE GARE Sesta giornata: Vale Mado scatenata, passetti in avanti per Asca e Castellazzo

Arquatese VB	0
Pastorfrigor Stay	2

Marcatori: pt 35' Micillo; st 15' Mullici

Arquatese Valli Borbera: Merlano, Trapasso, D. Briata, Sala, T. Firpo, Tavella, De Vito, Oliveri, Bertuca, Marongiu, Mandirola. A disp. Coffani, G. Acerbo, Lepori, Manzati, Motto, S. Briata, Gaga, Morettini, Scolafurru. All. Vennarucci.

Pastorfrigor Stay: Parisi, Zaffiro, Conti, Lumello, Miglietta, Aimaro, Bosco, Zaia, Micillo, Margaglio, Mullici. A disp. Losa, Cicogna, Michelerio, Bullano, Giarola, Premoli, Maggi, Chiesa, Gulin. All. Perotti.

Arbitro: Miletto di Bra

Asca	1
Atletico Torino	1

Marcatori: st 17' Massaro rig., 53' Onjefu

Asca: Pittaluga, Ottria, Mirone, Briata, A. Salvi, Carlone, Bocchio, Maldonado, Myrta, Karim, Massaro. A disp. Derizio, Rossini, Marchelli, Bianchi, Cirio, Ravera, Allò, Amello. All. Usai.

Atletico Torino: Busato, Massa, Rizzitano, An. Talamo, Infantino, Pacelli, Badji, Barbati, Capobianco, Di Vanno, Palmiere. A disp. Grande, Costamagna, Ferro, La Rosa, Tine, Musio, Onjefu, Pozzana, Salerno. All. Piazzoli.

Arbitro: Mastrazzo di Collegno.

Felizzano	0
Vale Mado	3

Marcatori: pt 23' Celeste, 35' Jauch Rodriguez; st 3' Akouah

Felizzano: Baralis, Comoreanu, Sala, Limone, Gramaglia, Cresta, Arione, Perfumo, Saviano, Anibri, Deevasis. A disp. Lleshaj, Bovo, Urzi, Rapetti, Cancro, Apicella, Beqja, Zanutto. All. Raimondi.

Valenzana Mado: Rosti, Zannetti, Mazzocca, Mazzucco, Magnè, Bardone, C. Fiore, Manfrin, Jauch Rodriguez, Celeste, Akouah. A disp. Biscaro, Squarise, Marelli, Negri, Biasotti, Mazzola, D. Rizzo, Cavigiola, Amaro. All. Pellegrini.

Arbitro: Camia di Nichelino

J. Pontestura	1
Ovadese	3

Marcatori: pt 34' Rignanese; st 1' Torrau, 22' e 28' Merialdo

Junior Calcio Pontestura: Cairola, Gamarino, Bouchefra, Viazzi, Dondi, J. Bianco, Kerroumi, Torrau, Siragusa, Abou Idriss, Iacomussi. A disp. Gamarino, Starno, Vedovato, Roccia, Moscato, R. Ajaraam, Tommasi, Sula, Starno, Osellame. All. Merlo.

Ovadese: Gaione, Leone, Costa, Manno, M. Lombardo, Bangoura, Merialdo, Bosic, Rignanese, Massari, Coletti. A disp. Catanese, Visentin, Bianchi, Cannonero, Barbato, Aless. Mazzotta, Musso, Mutti, Barletto. All. Carosio.

Arbitro: Mancuso di Ivrea.

Pozzomaina	0
Castellazzo	0

Pozzomaina: Basile, Renacco, Napolitano, Mafodda, Mantovani, Sanna, Covello, Martini, Necchio, Tulifero, Mainardi. A disp. Frandina, An. Cazzuola, Novara, Tourè, Parlapiano, Filetti, Pinna, Di Gregorio, Wade. All. Longo.

Castellazzo: Ficara, E. Benabid, Randazzo, Mattei, Ventre, Alb, Majdoul, Kolaj, Di Santo, M'Hamsi, Maritano. A disp. L. Benabid, Gradito, Fr. Viscomi, Fracchia, Bronchi, Ballone, Mantelli, Bellinaso, Cirigliano. All. Molina.

Arbitro: Vallelunga di Collegno.

Celeste, Rodriguez e Akouah

PARI E PATTA Un punto a testa, ma tante occasioni da gol e un pizzico di rammarico da ambo le parti per non aver centrato la vittoria

Cassano e Capriatese non si risparmiano Zanchetta colpisce, El Amraoui risponde

Padroni di casa che sblocccano nel primo tempo, nella ripresa risposta ospite dal dischetto

Cassano	1
Capriatese	1

Marcatori: pt 24' Zanchetta; st 27' El Amraoui rig.

Cassano (4-5-1): Torre 7; L. Lechner 6.5, Sola 7, Pizzorno 7, Cipollina 6.5 (30' st Copelli ng); Corsaletti 6 (30' st Ghiglione), Pagano 6, Montecucco 6.5, Carrega 6, Zanchetta 7; Russo 6.5 (11' st Merlo 6). A disp. Gallo, Silvano, F. Lechner, Crovetto, Rigobello, Pronestì. All. Crovetto

Capriatese (4-3-3): Moretti 6; Cairello 6, Massone 7, Oddone 7, Tosonotti 6 (18' st Barbieri 5.5); Giannichedda 5.5, Marasco 6 (34' Bruno 6), Al. Panariello 6; Arsenie 6.5 (38' st Borgatta ng), El Amraoui 6.5 (30' st Cazzulo ng), An. Panariello 7. A disp. Franco, Bavastro, Sola, Prigione, Ottria. All. Robiglio

Arbitro: Acampora di Alessandria 6

Note: ammoniti Pagano, L. Lechner, Torre, Merlo, Franco, Carrega; Arsenie, Oddone, Al. Panariello, Barbieri. Angoli 5-3. Rec. pt 0'; st 5'. Spettatori 80 circa

Cassano Spinola (Al)
Marco Gotta

Un punto a testa, frutto di un gol per tempo, ma tante occasioni e in generale una gara ben più che godibile: difficile non uscire soddisfatti dalla sfida fra Cassano e Capriatese anche se entrambi gli allenatori avranno qualche rimpianto perché con un episodio in più a favore sarebbero potuti arrivare addirittura i tre punti. La gara si accende già al 6': calcio d'angolo dalla destra, svetta sul secondo palo Cipollina ma Oddone respinge e poi la difesa libera l'area. Tre minuti dopo su un bel cross dalla destra di Zanchetta, Moretti para in due tempi pressato da un avversario. Appena prima del 20' c'è una punizione dalla trequarti, ne nasce una bella sponda di Pagano per Russo che prova il tiro da fuori, la palla resta rasoterra ma esce larga sul palo destro. A metà tempo si scatena Zanchetta: prima con un rasoterra dal limite che Moretti para senza problemi, poi un minuto più tardi un rinvio lungo lo pesca solo in aera sul filo del fuorigioco ed è bravo a far sedere il portiere per poi appoggiare in rete con un colpo da biliardo. La Capriatese reagisce come una bestia ferita, ma non riesce a pungere più di tanto: al 31' da una rimessa laterale sulla destra Giannichedda arriva al tiro ma la palla finisce ampiamente sopra la traversa, nove minuti dopo dal limite ci prova ancora Giannichedda ma Torre non si fa sorprendere e para tranquillo. L'ultimo brivido arriva sul finale di tempo: angolo dalla destra, Russo prova la girata al volo ma viene disturbato, la palla arriva a Pizzorno che prova a rimettere in mezzo ma l'arbitro fischia un fallo in area prima che un giocatore di casa possa ribadire in rete. La ripresa si apre con un colpo di testa di Arsenie che chiama Torre alla parata, poi il portiere di casa si ripete al 7' murando lo specchio della porta a una conclusione di Andrea Panariello. Due minuti più tardi sempre Torre fa tris alzando sopra la traversa un colpo di testa di Giannichedda grazie a un colpo di reni da categoria superiore, mentre al 18' ci pensa l'arbitro a fermare ancora Arsenie pescato con un rasoterra da Andrea Panariello tutto sulla destra. Al 26' l'episodio che cambia il risultato della partita: Andrea Panariello con un colpo di testa supera Torre, Lechner salva a porta vuota ma l'arbitro assegna un rigore per fallo del portiere; dal dischetto si presenta El Amraoui con un tiro potente e centrale, Torre tocca ma non basta e il pallone si insacca per il pari. La Capriatese ora preme per completare la rimonta: ancora El Amraoui viene contrastato in area ma l'arbitro lascia correre e l'azione arriva ad Arsenie che però non riesce a tenere basso il pallone. Crovetto si gioca le carte Ghiglione e Copelli dopo avere già sostituito Russo con Merlo e potrebbe ritornare in vantaggio con la punizione di Oddone che però passa abbondantemente alta. A tre minuti dal termine il Cassano chiede un rigore per un intervento su Copelli in area ma l'arbitro lascia correre e anzi vola qualche cartellino giallo per le proteste, poi Zanchetta ha ancora il fiato per recuperare un pallone con cui innesca Merlo il cui tiro è murato in angolo e la partita, di fatto, finisce lì con i giocatori che escono dal campo fra gli applausi delle rispettive tifoserie.

Il saluto delle squadre

PRIMA CAT. GIR. G

CANELLI-TASSAROLO	1-0
CASSANO-CAPRIATESE	1-1
COSTIGLIOLE-AUR.CANOTT.PIZZ.	1-4
D.BOSCO ASTI-NUOVA ASTIGIANA	3-0
FULVIUS-SPARTAK S.DAMIANO	0-0
SALE-LIBARNA	1-1
SPINETTESE-MONFERRATO	0-2
ATLETICO ACQUI-FRUGAROLESE	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MONFERRATO	18	6	6	0	0	10	1
CANELLI	13	6	4	1	1	16	6
CAPRIATESE	13	6	4	1	1	16	6
DON BOSCO AT	11	6	3	2	1	9	4
ATL. ACQUI	10	6	3	1	2	11	7
FRUGAROLESE	9	6	2	3	1	10	7
SP. S.DAMIANO	9	6	2	3	1	6	3
LIBARNA	8	6	2	2	2	5	7
A.CANOTT.PIZZ.	8	6	2	2	2	14	18
SALE	7	6	2	1	3	7	12
FULVIUS	7	6	2	1	3	9	9
TASSAROLO	7	6	2	1	3	9	11
CASSANO	5	6	1	2	3	5	10
N. ASTIGIANA	4	6	1	1	4	5	13
SPINETTESE	3	6	1	0	5	5	13
COSTIGLIOLE	1	6	0	1	5	3	13

Prossimo turno

CAPRIATESE-COSTIGLIOLE
LIBARNA-CANELLI
MONFERRATO-FULVIUS
NUOVA ASTIGIANA-SPINETTESE
FRUGAROLESE-DON BOSCO ASTI
SPARTAK SAN DAMIANO-SALE
TASSAROLO-CASSANO
AURORA CANOTTIERI PIZZERIE-A.ACQUI

Atletico Acqui	1
Frugarolese	1

Marcatori: pt 31' Toti; st 45' Reggio

Atletico Acqui: Gallo, Bernardi, Alberti (16' st Reggio), Capizzi, Gilardi, Bosetti (1' st Canu), Nobile (31' st Giusio), Lovisolo (1' st Aresca), Morbelli, Anania, Daja (1' st Vela). A disp. Giachero, Marengo, Zunino, Spina. All. Parodi

Polisportiva Frugarolese: De Carolis, Capuana, Zamburlin, Randazzo, Hina, Mighetti, Perfumo, Silvestri (25' st Pergolini), Nizza (35' st Calderisi), Martinengo (32' st Degioanni), Toti (27' st Dellaferrera). A disp. Colombo, Mulargia, Rispoli, Pannone. All. Guazzone

GIRONE G Risultati Sesta giornata: Aurora Canottieri Pizzerie scatenata, il Monferrato passa anche a Spinetta Marengo

Canelli	1
Tassarolo	0

Marcatori: st 28' Conti rig.

Canelli: Favarin, Meda, Pometto (28' st Gallo), A Marchisio, Balestrieri, Dessì (23' st Gallizio), Savina (28' st Izzo), Conti, Jovanov (15' st Ramello), Dispenza, F Marchisio (45' st Borgatta). A disp. Serafino, Pernigotti, Cantarella, Tona. All. Amandola

Tassarolo: Cannone, Cazzulo (40' st Lukaj), Salvi, Garassino, Ferrarese, Ricci, Mar Fossati (30' st Longo), Bisio, Ottonelli (27' st Valenti), Briatico, Repetto. A disp. Montecucco, Mar Fossati, Zaccone, La Neve. All. Pestarino

Costigliole	1
Aur.Canott.Pizz.	4

Marcatori: pt 2' Morrone, 20' Fofana; st 5' Rota, 15' Catarisano, 35' Fofana

Costigliole: Padovani, Manzoni, Delpiano, Genta, Borriero, La Ganga, Castiati, Barotta, Corapi, Catarisano, Raverta. A disp. D'Andrea Braggio, Bosco, Capra, Mamino, Morando, Zagatti, Zallio, Zappa. All. Vione

Aurora Canottieri Pizzerie: M Amodio, Bellingeri, Gi Giordano, Berri, Marcon, P Cesaro, Garrone, Muscarella, Rota, Morrone, Fofana. A disp: Andric, Posca, Tosto, Faraci, Colombo, A Cesaro, Guerci, Gurgone, An Amodio. All. Giannini

Don Bosco AT	3
Nuova Astigiana	0

Marcatori: pt 12' Stella, 43' Giannicola; st 1' Toso

Don Bosco Asti: Milano, Ishaak (45' st Cordero), Cinello, Toso, Ghione, Vaqari, Mastroianni, Kumrja (13' st Manzone), Kabli (23' st Giannicola), Stella (36' st Marinica), Annone (32' st Dogliero). A disp. Hila, Cardello, Abouzine, Spessa. All. Patti

Nuova Astigiana: Melinte, Boat, Drame, Aloi (36' st Fida) Menescalco, Calosso (23' st C Zanellato), Giordano (13' st A Zanellato), Rolandini, Cori (32' st Saidy), Crespin, Hyka. A disp. Sacco, Risso, Rosso, Fasano. All. Sacco

Fulvius	0
Sp. S.Damiano	0

Fulvius: Maniscalco, Bruni, Xhenye, Barbera, Cincinelli, Orsini (37' st Loja), F Bennardo, Valeri (21' st Bertolotti), Savino (46' st Raselli) D Bennardo (33' st Di Bella), Beltrame. A disp. Raschini, Bortolini, Melluccio, Misbah. All. Buzio

Spartak San Damiano: Zeggio, Li Causi, Vercelli, Giordano (13' st Zenone), Testolina, Delponte, Busato, Fraquelli (30' st Rocchi), Tozaj, Porta (37' st Di Maria) Petruccio (20' st Dani). A disp. Iunissi, Kateb, De Maria, Bergadani, Brignolo. All. Vaccaneo

Sale	1
Libarna	1

Marcatori: pt 36' Reyes, 45' F Ferrari

Sale: Lisco, Conte, Islamaj, Zhuri (27' st Milello), F Ferrari, Lorusso, Laghnane (23' st Haxhia), Palumbo, Boscaro, Sim Repetto (40' st Zito), Rizzi (27' st Castini). A disp. M Ferrari, Mangiarotti, Sam Repetto, Righetti, Bussetti. All. Pastorino

Libarna: Fracchia, Mazzarello, Priano, Crisafulli, Ouhenna, Malvasi, Zerouali, Kalissa, Lakhla, Reyes, Vitale. A disp. Jezzard, Di Gloria, Brou, Di Gloria, Ferrara, Marfouq, Ponassi, Santamaria, Scabbiolo. All. Marletta

Spinettese	0
Monferrato	2

Marcatori: pt 30' Galia; st 30' Vescovi

Spinettese: Turco, Lucattini, Fava, Merlo, Demarte, Multari, Possenti, Roncati, Morrone, Tuoro, Guagliardo. A disp. Mazzucco, Giraudi, Dimou, Guarino, Galeotti. All. Carnevale

Monferrato: Pasino, Olivieri, Casalone, Perini, Vella, Zuzzè, Bonsignore, Lenti, Galia, Bellio, Morra. A disp. Mazzucco, Silvestri, Giuliano, Polato, Vescovi, Cappellini, Cuculas, Ardrizzi, Bellacicco. All. Moretto

INIZIO PIROTECNICO Due reti nei primi sei minuti, poi il match si assesta e termina in parità

Casone super, ma la Vignolese c'è

Doppietta per la punta della Fortitudo, ma prima Firpo e poi Melyshi raddrizzano la gara per la squadra ospite

Fortitudo FO	2
Vignolese	2

Marcatori: pt 2' Casone, 6' Firpo, 31' Casone; st 15' Melyshi

Fortitudo Occimiano (4-4-2): Ormelese 6; Avitabile 6.5 (16' st Hrouchi 6), Njora 6, La Manno 6, Zago 6.5; Megna 6.5 (35' st Costanzo 6.5), Cominato 6.5 (44' st Osmani 6), Grosso 6 (16' st Reggio 6), Alliverti 6; Pinto 6 (1' st Borelli 6.5), Casone 7. A disp: Bighi, Giroldi, Vola, Borelli, Cellini. All: Borlini

Vignolese (4-4-2): Guglieri 6.5; Vaca 6 (27' st D'Ambra 6), Karbal 6, Gandini 6, Bruni 6; Milieni 6.5, Mele 6.5 (4' st Dellachà 6), Soro 6 (39' st Di Leo 6), Firpo 7; Cecchetto 6 (28' st Ravera 6), Melyshi 7 (39' st Guarnieri 6). A disp: Cabella, Giaccio, Mongiardini All: Aquino.

Arbitro: Santino di Casale Monferrato 6

Note: espulso Firpo (44' st). Amm. Gandini, Milieni, Karbal, Njora, Avitabile. Angoli: 4-2. Rec: pt 0'; st 7'.

Occimiano (Al)
Marco Mazzaza

Il finale dice parità, ma è stato un inizio al fulmicotone tra Occimiano e Vignolese che partono subito alla grande segnando a pochi minuti di distanza dal fischio d'inizio. Al 2' un fallo di mano offre un'ottima occasione su punizione dalla distanza per l'Occimiano che non sbaglia e firma subito il vantaggio. I padroni di casa fanno appena in tempo a festeggiare la rete che dopo soli 4' arriva il pareggio della Vignolese. Ancora un fallo di mano, ma questa volta da parte dell'Occimiano, porta una ghiotta possibilità per la Vignolese: punizione poco distante dal limite dell'area con Firpo che segna il pareggio. Al 8' La Manno cerca il raddoppio su punizione con un cross per Casone, pronto in area, ma Guglieri mette i bastoni tra le ruote. Ancora Occimiano al 11', Njora prova l'appoggio di testa a rete, ma Guglieri ci arriva di nuovo. La Vignolese cerca il vantaggio al 16' con Soro. Tiro al volo centrale dal limite dell'area e facile parata per Ormelese. Ottima occasione per l'Occimiano al 24' con uno scambio veloce tra Avitabile e Casone che però cincischia troppo e perde palla sul più bello. Casone ci riprova 1' dopo con un tiro dalla sinistra a pochi metri dalla porta, ma Guglieri respinge con prontezza. Al 30', buono il cross di Cecchetto che prova a mettere in area, ma la palla lanciata dalla distanza non trova compagni. Al 31' arriva il vantaggio della Fortitudo. Casone sgancia il tiro dall'interno dell'area, la sfera vola dritta a rete per il nuovo vantaggio. Casone non vuole fermarsi e al 33' passa a Megna sulla destra dal centrocampo, entrata in area e tiro che però viene fermato da Guglieri. Al 40' Milieni crossa in avanti verso l'area, il lancio è preciso, ma la difesa della Fortitudo riesce a fermare la minaccia. La prima metà di gara termina sul 2-1 per i padroni di casa. Il secondo tempo si apre con un cross al 4' di Alliverti dalla sinistra in area, ma nessun compagno riesce nell'aggancio. Al 15' ecco il pareggio della Vignolese con Dellachà che passa in area per Melyshi il quale firma il pareggio. La Fortitudo perde qualche colpo nel secondo tempo e, se nel primo tempo risultava un po' più esplosiva, qui lascia troppi spazi agli avversari, concedendo qualche azione pericolosa di troppo sotto porta. Al 25' l'Occimiano prova a riportare il risultato dalla sua parte con Reggio su punizione da limite dell'area, il cross è buono ma la difesa della Vignolese recupera. Al 34' un passaggio in area di Cominato dalla sinistra offre una speranza per un'azione da gol, ma la sfera vola troppo in lontananza e si perde in rimessa laterale. Un altro tentativo arriva al 36' con Costanzo che prova un cross a rete, subito intercettato da Guglieri. Ancora Costanzo al 37', questa volta con un cross in area per Casone che allunga la gamba sfiorando la palla e nulla di più. Al 47' Zago prova ad andare a segno con una mezza rovesciata che però non impensierisce Guglieri. L'ultima occasione da gol spetta alla Fortitudo: Costanzo è in area, scarica il destro dalla distanza ravvicinata, ma la sfera rotola in rimessa dal fondo. La partita termina al 52' con il risultato di 2-2. I tanti errori, soprattutto in area, non hanno cambiato le sorti della gara che con un pizzico di concentrazione in più avrebbe visto un risultato diverso.

SECONDA CAT. GIR. H

CALLIANO-CASTELNOVESE C.	2-3
CASALNOCETO-SOLERO	2-3
CASSINE-VIGUZZOLESE	2-1
CASTELPIOVERA-MONCALVO	1-8
EUROPA BEV.EL.-VILLAROMAGNANO	5-4
FORTITUDO-VIGNOLESE	2-2
QUARGNENTO-AC BOSCHESE	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
EUROPA BEV. EL.	9	4	3	0	1	14	9
MONCALVO	8	4	2	2	0	11	3
FORTITUDO FO	8	4	2	2	0	7	3
AC BOSCHESE	7	4	2	1	1	7	3
CASSINE	7	4	2	1	1	5	5
VIGNOLESE	7	4	2	1	1	7	6
SOLERO	7	4	2	1	1	9	8
QUARGNENTO	5	4	1	2	1	5	3
VILLAROMAGNANO	5	4	1	2	1	8	8
VIGUZZOLESE	4	4	1	1	2	6	8
CASALNOCETO	3	4	1	0	3	9	10
CASTELNOVESE (-5)	1	4	1	3	0	8	7
CALLIANO	0	4	0	0	4	5	9
CASTELPIOVERA	0	4	0	0	4	3	22

Prossimo turno

AC BOSCHESE-EUROPA BEVINGROS EL.
CASTELNOVESE C.-CASALNOCETO
MONCALVO-QUARGNENTO
SOLERO-CASSINE
VIGNOLESE-CASTELPIOVERA
VIGUZZOLESEFORTITUDO FO
VILLAROMAGNANO-CALLIANO

Il saluto ai tifosi

LE ALTRE GARE Risultati quarta giornata: raffica di gol tra Europa Bevingros Eleven e Villaromagnano

Calliano	2
Castelnovese	3

Marcatori: pt 8' Neve, 11' Trombetta rig., 40' Carosiello; st 18' Ghia, 50' Belvedere

Calliano: Traversa, Prevosto (21' st Cotto), Armosino (5' st Viel), Testolina, Ragazzone, Capra, Sillano, Trombetta (25' st Santini), Hajdini, Sarcinella Ghia (10' st Furia). A disp. Poppa, Gavazza, Talora, Torra, Guasco. All. Zuin

Castelnovese Castelnuovo: Taverna, Imbre (10' st Zamaku), Fonte (25' st Sozze), Repetto, Castagna, Vescovi (45' st Merlano), Neve (20' st Bellinzona) Bertuca, Carosiello, Belvedere, Giaconia (25' st Ursida). A disp. Torti,Breglia,Pegorari, Perrotta. All. Rutigliano

Casalnoceto	2
Solero	3

Marcatori: pt 21' Camara, 25' Mataj, 30' Camara; st 2' e 18' An. Camarchio

Casalnoceto: Torre, Oseibonsu, Pulle, Manneh, Giacomin, Secco, Ricci, Camara, Saidyakhan, Mazzaro, Ahmed. A disp. Rodriguez, Maini, Moretti, Facja, Mariko, Perta, Montanari, Mo, Torlasco. All. Sartori

Solero: Barile, Amerio, Ussia, L Camarchio, Romano, Castelli, Mataj, Sina, R Barberis, E Como, A Camarchio. A disp. Cancellieri, Buffo, Picciau, W Barberis, D'Agostino, Addeo. All. Barile

Cassine	2
Viguzzolese	1

Marcatori: pt 26' Cambiaso; st 28' Fossati, 40' Fofana

Cassine: Gallisai, Bonaldo (15' st De Lisi), Basile, Sardella, Cambiaso, Bouchfar (35' st Fofana), Vitale (30' st Consigliere), Tognocchi, Barbasso, Cipolla (25' st Barone), Fatigati (40' st Gaggino). A disp. Ricci, Stefanov, Re, Vivolo. All. Moiso

Vuguzzolese: Marchesotti, Piccinini, Rolandi (12' st Modenese), Massone, Ratti (30' st Orsi), Bergo, Lazzarin (38' st Gugliada), Carpaneto, Balestrero, Daffunchio (12' st Fossati), Vidzoaga. A disp. Porrati, Curone, Tolve, Faliero. All. Lombardi

Castelpiovera	1
Moncalvo	8

Marcatori: pt 15' Beltrame, 20' Bragato, 29' Defendini, 38' Beltrame; st 17' e 20' Giardina, 33' Defendini, 37' Lazzaro, 42' Kapplani

Castelpiovera: Sechi, Curino, Khoune, Simone, Trombetta, Stetcu, El Attari, Lazzaro, Bottiglieri, Castelli, Merolli A disp. Santambrogio, De Gasperi, Poggio, Di Donna. All. Zanella

Moncalvo Calcio: Ferro, Gardini (1' st Pavese), Froio, Defendini, Suman, Valenzana (12' st Iania), Kapplani, Beccaris, Bragato, (12' st S Rossi), Giardina, (24' st Castro), Beltrame (14' st Burroni). A disp. Vapore, Monzeglio, Fava, Binello. All. Rossi

Europa Bev.	5
Villaromagnano	4

Marcatori: pt 18' Morando, 43' Ouchbab: st 1' Trisoglio, 6' Viratzo, 22' Ghiglia, 26' Ghiglione, 27' Battegazzore, 40' El Aoulani, 43' Alb.

Europa Bevingros Eleven: Conza, Maranzana (42' st Bottazzo), Milazzo, El Aoulani, Russo, Aagoury, A Alb. Dibba (13' st Gordon), Morando (25' st Hammouda 33' st Berberi), Ouchbab, Trisoglio (25' st Mike). A disp. Gardin. All. Gentile

Villaromagnano: Quinto, Viratze, Cremonte(1' st R-Gabatelli), Mogni, Ormelli, Cadamuro (34' st Destro), Ghiglione (36' st Viotti), Ghiglia, Gianelli, Battegazzore, Mangione (17' st G Gabatelli). A disp.Cartasegna, Demarco, Scarmato, Ventura, Grossi. All. Zambosco

Quargnento	0
Boschese	0

Quargnento Dilettanti: Canelli, Tartara, Mangini, Penna, Folli (45' st Atzori), Steffan, Albertin, Youbissi, Mehmeti (10' st Greggio), Rossi (10' st Grassi), Cellerino. A disp. Visentin, Lanotte, Faraci, La Piana, Furlan, Otgon. All. Laguzzi

Audace Club Boschese: Capocchiano, Seminara, Busatto, Al Santoro, Goretta, Ferrando, Pitis (30' st Bo), Lombardi (30' st Frisiero), Al Falciani (38' st Albertelli), Misbah, Caligiuri (45' st M Santoro). A disp. Piva, Varvaro, Danca, S Falciani, Rullo. All. Cadamuro

La dirigenza dell'Europa Bevingros capolista

TERZA ALESSANDRIA 11 gol subiti dai padroni di casa nelle prime due gare, tendenza confermata da altre 4 reti al passivo

Zito trascina il Lerma, ma non basta: il Cabella sfodera un poker vincente

Ospiti a bersaglio due volte con Tosonotti, Repetti e Maniaci fanno il resto

Lerma	2
Cabella AVB	4

Marcatori: pt 27' P.Tosonotti; st 11' Repetti, 22' M.Tosonotti, 28' Zito, 35' Maniaci, 38' Zito

Lerma Asdl: Zimbalatti 6; Ciriello 6, Icardi 5.5, Cartolari 6 (st 35' Mazzarello ng), Priano 6.5; A.Barletto 6, L. Barletto 5.5 (st 19' Mancini), Pestarino 6.5, Lavarone 6.5 (st 17' Pallavicini); La Neve 5.5, Zito 6.5. A disp. Accolti, Edderas, Ottonelli. All. Barresi

Cabella Alta Val Borbera: Bottazzi 7; M.Baiardi 7, Magnani 5.5, Sobrero 6, G.Tosonotti 5.5 (st 21' Balsamo 6); Massa 6, Tavella 6, Pulzato 5.5 (st 4' Repetti 7); P.Tosonotti 6.5 (st 24' K.Baiardi), Castellanelli 6 (st 30' Maniaci), M.Tosonotti 6.5. A disp. Carta, Carano, Astafa. All. Massone

Arbitro: Lorietti di Alessandria 6

Note: ammoniti Pestarino; Sobrero, Bottazzi

Castelletto d'Orba (Al)
Andrea Icardi

Dopo undici gol subiti nelle prime due gare, il Lerma vuole metterci una pietra sopra ma non ce la fa. Non basta il rientro di alcuni uomini chiave, non basta un miglioramento nel gioco, non bastano due gol. A portarsi a casa i tre punti è il Cabella Alta Val Borbera, capace di concretizzare al momento giusto. Già dalle prime battute la formazione guidata quest'anno da Simone Barresi parte compatta e aggressiva, cercando di conquistare spazi in avanti e di contenere gli avversari. Tuttavia azioni non se ne vedono sino a tre minuti dalla mezz'ora quando, dopo ventisette minuti di maggior possesso lermese, P.Tosonotti recupera un lancio lungo di Baiardi mal intercettato da Icardi e lo insacca. I padroni di casa provano subito a ripartire e dopo nemmeno due giri di cronometro Zito prova a riaccendere gli animi provando a dare spettacolo con due palleggi e una rovesciata, ma la palla non centra nemmeno lo specchio della porta. Al 39' un fallaccio di Lavarone su Baiardi, che stava entrando in area in contropiede, regala una punizione al Cabella che batte M.Tosonotti e non entra solo grazie all'intervento provvidenziale di Zimbalatti. M.TosonoTti, poco dopo ci riprova con una conclusione da fuori. Dopo alcuni minuti di pressing del Cabella, il Lerma si riprende e conclude la prima frazione con una bella azione di Lavarone che, su cross lungolinea di Zito, viene bloccato dal portiere Bottazzi. I padroni di casa tornano in campo aggressivi e, nei primi tre minuti si rendono protagonista di due conclusioni: prima Zito, dopo un bel contropiede e un assist di Lavarone calcia alto e poi un'incursione di Ciriello dalla destra mette a dura prova Bottazzi. Ancora una volta, dopo una fase dominata dal Lerma è il Cabella a concretizzare: azione in contropiede, P.Tosonotti dalla destra dell'area, solo, calcia in porta e il neoentrato Repetti la tocca dentro. I padroni di casa ci provano ancora due volte: prima una punizione di Zito e poi un'altra rovesciata in mezzo di Lavarone, ma entrambe sono preda facile per il portiere ospite. Poi, a metà ripresa, altra incursione del Cabella in area e, i padroni di casa non possono fare altro che guardare M.Tosonotti che entra e conclude in rete. A due minuti dalla mezz'ora Zito, interrompe la maledizione e, dopo due partite e mezzo senza gol penetra in area dalla destra e segna, ma, poco dopo Maniaci, appena entrato, approfittando di un'uscita a vuoto di Zimbalatti, sigla il poker. Nemmeno tre giri di cronometro e per il Lerma arriva l'occasione dell'ulteriore accorcio: Baiardi attera Mancini, il direttore di gara non ha dubbi e indica il dischetto. Zito batte, Bottazzi intercetta ma il centravanti lermese, dopo un tocco difensivo, ribatte a rete. Poi, nonostante i sette minuti di recupero, la gara si chiude. "Una sconfitta inaccettabile perché abbiamo prodotto tanto e non siamo riusciti a concretizzare. Più di quello che abbiamo fatto non potevamo fare" commenta, amareggiato, il tecnico lermese Barresi. "Non abbiamo giocato benissimo, ma siamo stati bravi a sfruttare le occasioni a nostro favore grazie all'ottima tecnica che abbiamo" ha commentato il mister del Cabella Massone.

La gioia del Cabella

Le squadre a inizio gara

Bistagno VB	0
Valmadonna	5

Marcatori: 2 Ferretti, Mazzoni, Mumajesi, Ouchbab O.

Bistagno Valle Bormida: Idihia, Karim, Farag, Dabormida, Efremov, Imami, Colombini F., Poncino, Prisecaru, Lefqhi, Floria A. A disp. Ravera, Mazzarello, Colombini A., Mischiati, Panaro. All. Caligaris

Valmadonna San Michele: Angiulli, Tramarin, Giangrosso, Darnekh, Puzzolante (Femiano), Ferretti, Mazzoni (Bigatti), Ouchbab M., Mumajesi (Petrachi), Ouchbab O. (Perez), Chimento (Bertin). A disp. Feo, Iennaco. All. Mino

Boys Calcio	3
Merella	0

Marcatori: 2 Costantino, Arecco

Boys Calcio Ovada: Caputo, Bianchi, Valente (Rosa), Jarju, Ravera (Di Gregorio), Alzapiedi, Vaccarello (Ciliberto), Costantino, Mazzarello (Kaba), Arecco (Valle), Parodi. A disp. Gaggino. All. Siri

Merella: Alberobello, Caratto Mar., Astesano (Loguercio), Moratto, Repetti, Zapparelli, Consentino (Balliu), Vaca (Repetto), Amellal, Ricci (Soriente), Lenzi (Perri). A disp. Dante. All. Grosso

Don Bosco AL	2
Junior Asca	4

Marcatori: Masha, Caviglia; 2 Graffeo, Nisi, Ghe

Don Bosco Alessandria: Sinigaglia, Statelli, Trimarco (Ahizoune), Amatruda, Montobbio, Boffito (Cherubini), Ponziano, Stefani (Francese), Masha (De Vito), Caviglia, Bello (Muco). A disp. Loi, Grassano, Leone, Di Cesare. All. Barzizza

Junior Asca: Berengan, Furegato, Mangiacotti, Vigato, Cresta, Piccinini, Monaco (Mancuso), Nisi (Garrone), Ghe (Piasentin), Raiteri (Correnti), Graffeo (Cermelli). A disp. Atzeni, Callegaro, Petrone. All. Terroni

Pozzolese	1
A. Pontecurone	0

Marcatori: Paveto

Pozzolese: Colaianni, Bruzzone (Bonacina), Traverso, Paveto, Caruso, De Paola (Maroni), Dionello (Cantore), Contiero, Costa Pisani (Tirelli), Sorbino (Vicario), Zunino. A disp. Moro, Poggi Oliveri, Bennazzoli, Frascaroli. All. Domino

Aurora Pontecurone: Dottino, Chilelli M., Spaviero, Gandi, Raia (Borrelli), Ahmed, Belhaj, Fornaroli (Cagnoni), Campioni (Bellese), Chilelli R., Chiolerio (Cavallaro). A disp. Roveda, Tanouti. All. Delfino

Note: Costa Pisani sbaglia un rigore, espulsi Gandi e Contiero

Tiger Novi	2
Garbagna	1

Marcatori: Pellegrino, Bisio; Lardo

Tiger Novi: Massone, Badan (Vano), Lovelli, Manfredini, Risso (Potomeanu), Shatro, Pizzo (Manca), Berretta, Bisio, Pellegrino, Montini (Bergamo). A disp. Spurio, Pellicano, Ciliberto, Carbone. All. Baucia

Garbagna: Ormelli (Cazzoli), Tresin, Paterniani, Poggio M. (Mazza), Lardo, Semino (Poggio E.), Tamburelli, Mogni, Cacisi (Corsale F.), Lenzi, Pernigotti (Peron). A disp. Corsale G., Magnone, Patrucco. All. Di Caro

TERZA CATEGORIA BIELLA

CAVAGLIÀ-PALESTRO	1-2
LENTA-CEVER. MASSAZZA	0-0
LESSONA-TRICERRESE AB	2-2
MORANESE TRINO-COSSATESE	1-3
VALLE ELVO-VILLANOVA	0-2
VALSESSERA-CANADÀ	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
COSSATESE	12	4	4	0	0	11	2
LENTA 2011	10	4	3	1	0	6	2
VALSESSERA	9	4	3	0	1	8	3
PALESTRO	8	4	2	2	0	6	4
LESSONA	5	4	1	2	1	7	5
CANADA	5	4	1	2	1	5	3
VILLANOVA	5	4	1	2	1	6	8
MORANESE TRINO	3	4	1	0	3	5	10
CEVER.MASSAZZA	2	4	0	2	2	4	7
VALLE ELVO	2	4	0	2	2	5	9
TRICERRESE AB	2	4	0	2	2	5	8
CAVAGLIÀ	1	4	0	1	3	3	10

Prossimo turno

CANADA-VALLE ELVO
CEVER. MASSAZZA-LESSONA
COSSATESE-LENTA
PALESTRO-VALSESSERA
TRICERRESE AB-CAVAGLIÀ
VILLANOVA-MORANESE TRINO

TERZA CAT. ALESSANDRIA

BISTAGNO VB-VALMADONNA SM	0-5
BOYS CALCIO-MERELLA	3-0
DON BOSCO AL-JUNIOR ASCA	2-4
LERMA-CABELLA AVB	2-4
POZZOLESE-A. PONTECURONE	1-0
TIGER NOVI-GARBAGNA	2-1
RIPOSA: FORTUNA MELIOR	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
POZZOLESE	12	4	4	0	0	13	4
FORTUNA MELIOR	9	3	3	0	0	9	4
BOYS CALCIO	9	4	3	0	1	9	6
JUNIOR ASCA	9	4	3	0	1	13	4
CABELLA AVB	9	4	3	0	1	14	8
VALMADONNA SM	6	4	2	0	2	9	6
TIGER NOVI	6	4	2	0	2	9	8
DON BOSCO AL	4	4	1	1	2	10	10
GARBAGNA	4	3	1	1	1	4	4
AURORA	3	3	1	0	2	4	6
BISTAGNO VB	0	4	0	0	4	2	13
MERELLA	0	4	0	0	4	2	13
LERMA ASDL	0	3	0	0	3	3	15

Prossimo turno

AURORA-LERMA
CABELLA ALTA V.BORBERA-BOYS CALCIO
FORTUNA MELIOR-TIGER NOVI
GARBAGNA-POZZOLESE
MERELLA-BISTAGNO VALLE BORMIDA
VALMADONNA SM-DON BOSCO ALESS.
RIPOSA: JUNIOR ASCA

TERZA CATEGORIA ASTI

BERGAMASCO-SPORT ITALY	2-5
SANTENESE-OZZANO RONZONESE	1-3
CAMBIANO-AVIS ISOLA	4-1
CASTELLETTO M.-PECETTO	2-2
CASTELNUOVO-DUOMO CHIERI	0-3
CMC MONTIGLIO M.-S.G. RIVA	3-1
SCA ASTI-VALFENERA	1-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CAMBIANO	12	4	4	0	0	10	2
DUOMO CHIERI	10	4	3	1	0	13	2
PECETTO	8	4	2	2	0	9	5
VALFENERA	7	4	2	1	1	11	7
SPORT ITALY	7	4	2	1	1	8	5
OZZANO RONZON.	6	4	2	0	2	8	6
CMC MONTIGLIO M.	6	4	2	0	2	9	7
SCA ASTI	6	4	2	0	2	9	6
CASTELLETTO M.	5	4	1	2	1	6	11
CASTELNUOVO	4	4	1	1	2	2	8
AVIS ISOLA	3	4	1	0	3	5	7
S. GIUSEPPE RIVA	3	4	1	0	3	4	12
BERGAMASCO	3	4	1	0	3	7	13
SANTENESE	0	4	0	0	4	2	12

Prossimo turno

AVIS ISOLA-CMC MONTIGLIO MONFERR.
DUOMO CHIERI-SCA ASTI
OZZANO RONZONESE-CASTELLETTO M.
PECETTO-CASTELNUOVO
SAN GIUSEPPE RIVA-SANTENESE
SPORT ITALY-CAMBIANO
VALFENERA-BERGAMASCO

JUNIORES NAZIONALE Marinelli e Massone firmano il doppio vantaggio dei padroni di casa, poi il Bra pareggia con Mawete e Luwuana

Derthona, il bicchiere è mezzo vuoto

Derthona	2
Bra	2

Marcatori: pt 37' Marinelli; st 5' Massone, 14' Mawete rig., 18' Luwana

Derthona (4-4-2): Perono Querio 7; Sacco 5.5, Casasco 5.5 (32' st Praglia ng), Merlo 6, Trombetta 5.5 (48' st Orsi ng); Marinelli 7, Massone 7, Grossi 6.5, Cremonti 5.5 (13' st Gotta 5.5); Di Pasqua 6 (40' st Laudanno ng), Pacco 5.5 (21' st Ciparelli 6). A disp. Moscatello, Zirondoli, Lugano, Rossini. All. Martignoni

Bra (4-3-3): Colasanto 6; La Scala 7, Colantuono 6, Negro 6, De Bilio 5.5 (8' st Odasso 6); Verderone 5.5 (42' st Salvador ng), D'Abramo 5.5, Luwana 6.5; Cadoni 5.5 (8' st Neziroski 5.5), Mawete 7.5, Udrea 5 (1' st Mirisola 5.5). A disp. Ghio, Albri, Boudail, Quaranta. All. Boscarino

Arbitro: Pagani di Alessandria 6.5

Note: Ammoniti Colantuono. Calci d'angolo 6-4 per il Derthona. Recupero pt 2'; st 5'. Spettatori 200 circa.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Arriva un pareggio al triplice fischio fra Derthona e Bra al 'Cucchi', ed è difficile dire se sia un punto guadagnato contro una formazione che, pur presentando solo 2005 in campo, è partita benissimo in campionato inseguendo da subito la zona playoff o due punti persi dopo che al 5' della ripresa i bianconeri si erano trovati in vantaggio di ben due reti. In cronaca la prima occasione sarebbe già dopo sei minuti per i padroni di casa, con Pacco atterrato in area e l'arbitro che però ben appostato fa segno ad ampi gesti che si può proseguire: nello sviluppo dell'azione vengono poi fermati in fuorigioco nell'area tortonese prima Mawete ben innescato da una verticalizzazione improvvisa sulla sinistra e poi Udrea che sulla fascia opposta aggancia bene ma in posizione irregolare. Il Bra potrebbe poi passare in vantaggio all'8: scelta intelligente di Mawete che sul primo palo appoggia per l'inserimento di La Scala che cerca il sette alto sopra di lui ma angola troppo e finisce per sparare il pallone oltre lo specchio della porta. Dopo le prime sfuriate la partita si calma un po' ed è quasi una sorpresa al 19' la percussione centrale che libera Udrea appena più avanti del dischetto del rigore sulla sinistra costringendo Perono Querio a una superparata alzando in angolo la conclusione dell'esterno braidese. Il Derthona da lì in poi colleziona angoli sui quali comunque di occasioni vere e proprie se ne vedono poche, poi alla mezz'ora è il Bra a chiedere un rigore per un possibile tocco di mano su tiro di Mawete: nessun dubbio sull'irregolarità, ma la distanza minimale e il braccio aderente al corpo convincono Pagani a lasciar correre nella circostanza e anche le proteste degli ospiti non sono così convinte. Cinque minuti dopo Marinelli ha la palla giusta sul secondo palo dopo un angolo battuto da destra, ma chiude troppo la sua conclusione che gonfia l'esterno della rete. Il numero 7 dei tortonesi si riscatta però solo due minuti dopo quando parte in progressione centrale lasciando sul posto sia D'Abramo che Negro e concludendo poi con un tocco morbido sul primo palo che lascia Colasanto di stucco e porta in vantaggio i suoi. All'ultimo minuto del primo tempo potrebbe raddoppiare Di Pasqua lanciato in verticale, ma viene fermato sia dal portiere che dalla bandierina del guardalinee che segnala un fuorigioco. La ripresa si apre con i tortonesi in avanti che al 5' raccolgono i frutti del loro lavoro: punizione da destra di Pacco, palla sul secondo palo a Marinelli che mette indietro per Merlo, Colasanto respinge ma Massone ribadisce in gol per il raddoppio. Una falsa sensazione di sicurezza sul doppio vantaggio costa però carissima al Derthona che in cinque minuti subisce le due reti del pareggio: prima al 13' c'è un fallo in area su Negro che causa un rigore battuto da Mawete, Perono Querio intuisce ma non ci arriva, poi al 18' da un'azione travolgente di Mawete sulla sinistra nasce un tiro che il portiere prolunga sul secondo palo, dove Luwana controlla e tira nel sette firmando il 2-2. Il Bra preme per completare la rimonta, il Derthona regge senza problemi: serve solo al 20' una bella uscita di Perono Querio per anticipare Verderone lanciato a rete, poi i rimpianti maggiori li hanno i padroni di casa quando al 38' Massone viene lanciato sulla sinistra e mentre appoggia al centro il portiere lo travolge ma ancora una volta l'arbitro non fischia fallo.

L'inizio del match

La festa per l'1-0

JUNIORES NAZIONALE GIR.A

ASTI-FEZZANESE	2-0
CASALE-SESTRI LEVANTE	1-1
CHIERI-PRO VERCELLI	1-1
DERTHONA-BRA	2-2
FOSSANO-CHISOLA	1-3
PDHAE-LIGORNA	2-2
SANREMESE-PINEROLO	1-3
RIPOSA: VADO	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LIGORNA	13	5	4	1	0	11	6
PRO VERCELLI *	11	5	3	2	0	11	3
S. LEVANTE	10	4	3	1	0	10	3
CHIERI	9	3	3	0	0	9	3
ASTI	9	4	3	0	1	8	2
CHISOLA	9	5	3	0	2	9	8
BRA	6	5	1	3	1	8	9
PINEROLO	4	4	1	1	2	4	4
PDHAE	4	4	1	1	2	5	7
SANREMESE	4	5	1	1	3	10	15
FEZZANESE	4	5	1	1	3	3	8
VADO	4	4	1	1	2	4	8
FOSSANO	3	4	1	0	3	8	9
CASALE	2	4	0	2	2	5	8
DERTHONA	2	4	0	2	2	3	7

* FUORI CLASSIFICA

Prossimo turno

BRA-CHIERI
FEZZANESE-PDHAE
LIGORNA-DERTHONA
PINEROLO-CASALE
PRO VERCELLI-FOSSANO
SESTRI LEVANTE-ASTI
CHISOLA-VADO
RIPOSA: SANREMESE

RISULTATI E CLASSIFICHE Under 17 Alessandria: l'Ovadese passa anche a Viguzzolo e rimane sola a punteggio pieno

UNDER 19 REGIONALE GIR.D

CENISIA-CBS	1-1
ACQUI-VANCHIGLIA	1-1
BACIGALUPO-LUCENTO	0-5
CASTELLAZZO-ARQUATESE VB	0-3
S.DOMENICO SAVIO-ANNONESE	0-1
V. MERCADANTE-POZZOMAINA	2-3
MODERNA MIRAFIORI-OVADESE	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	13	5	4	1	0	17	5
CBS	13	5	4	1	0	12	5
ARQUATESE VB	12	5	4	0	1	12	7
ACQUI	10	5	3	1	1	9	3
BACIGALUPO	9	5	3	0	2	8	11
VANCHIGLIA	8	5	2	2	1	13	7
SD SAVIO ASTI	7	5	2	1	2	6	5
OVADESE	7	5	2	1	2	7	7
CENISIA	7	5	2	1	2	10	10
ANNONESE	6	5	2	0	3	7	12
MOD.MIRAFIORI	4	5	1	1	3	5	7
POZZOMAINA	4	5	1	1	3	4	7
V.MERCADANTE	0	5	0	0	5	6	12
CASTELLAZZO	0	5	0	0	5	5	23

Prossimo turno

ANNONESE-VIRTUS MERCADANTE
ARQUATESE VALLI BORBERA-ACQUI
BACIGALUPO-CENISIA
LUCENTO-SAN DOMENICO SAVIO ASTI
OVADESE-CASTELLAZZO
VANCHIGLIA-CBS
POZZOMAINA-MODERNA MIRAFIORI

UNDER 19 ALESSANDRIA

SG DERTHONA-POZZOLESE	1-2
NOVESE-ALESSANDRIA LIONS	2-2
FELIZZANO-VIGUZZOLESE	4-0
PASTORF.STAY-JC PONTESTURA	4-0
REAL CERRINA-MONFERRATO	1-5
RIPOSA: VALENZANA MADO	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SG DERTHONA	9	4	3	0	1	10	7
FELIZZANO	8	4	2	2	0	9	4
POZZOLESE	7	4	2	1	1	9	8
PASTORFR.STAY	7	4	2	1	1	13	5
NOVESE	5	4	1	2	1	5	5
VALE MADO	4	3	1	1	1	9	6
MONFERRATO	4	4	1	1	2	6	8
J.PONTESTURA	4	4	1	1	2	4	8
ALESS.LIONS	3	3	0	3	0	2	2
VIGUZZOLESE	2	3	0	2	1	1	5
R. CERRINA	0	3	0	0	3	2	12

Prossimo turno

J.PONTESTURA-SG DERTHONA
MONFERRATO-VALENZANA MADO
POZZOLESE-REAL CERRINA
VIGUZZOLESE-NOVESE
ALESSANDRIA LIONS-PASTORFR. STAY
RIPOSA: FELIZZANO

UNDER 17 ALESSANDRIA

FRUGAROLESE-FELIZZANO	4-2
TIGER NOVI-LIBARNA	0-2
ARQUATESE VB-FORTITUDO FO	4-2
ASCA-REAL CERRINA	6-1
CASTELLAZZO-MONFERRATO	9-0
VIGUZZOLESE-OVADESE	0-2
RIPOSA: ATLETICO ACQUI	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
OVADESE	12	4	4	0	0	12	1
CASTELLAZZO	9	4	3	0	1	17	6
ASCA	9	4	3	0	1	25	6
REAL CERRINA	7	4	2	1	1	10	10
ARQUATESE VB	6	3	2	0	1	13	9
FRUGAROLESE	6	3	2	0	1	9	7
ATL. ACQUI	6	3	2	0	1	7	6
LIBARNA	4	4	1	1	2	7	9
VIGUZZOLESE	4	4	1	1	2	8	13
MONFERRATO	3	4	1	0	3	7	21
FORTITUDO FO	2	4	0	2	2	9	14
FELIZZANO	1	3	0	1	2	8	13
TIGER NOVI	0	4	0	0	4	2	19

Prossimo turno

REAL CERRINA-POL. FRUGAROLESE
LIBARNA-ASCA
FELIZZANO-ARQUATESE VALLI BORBERA
FORTITUDO FO-ATLETICO ACQUI
MONFERRATO-VIGUZZOLESE
OVADESE-TIGER NOVI
RIPOSA: CASTELLAZZO

UNDER 16 ALESSANDRIA

DON BOSCO AL-SCA ASTI	0-4
ANDEZENO-BISTAGNO VB	3-3
BOYS CALCIO-FRUGAROLESE	1-2
CANELLI-MEZZALUNA VILL.	5-7
S.GIACOMO CHIERI-OVADESE	3-0
SD SAVIO ASTI-DERTONA CG	0-9

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DERTONA CG	10	4	3	1	0	20	3
SG CHIERI	10	4	3	1	0	11	3
SCA ASTI	9	4	3	0	1	13	11
BISTAGNO VB	7	4	2	1	1	12	7
FRUGAROLESE	6	4	2	0	2	5	5
CANELLI	6	4	2	0	2	15	16
BOYS CALCIO	6	4	2	0	2	9	9
OVADESE	6	4	2	0	2	11	7
ANDEZENO	4	4	1	1	2	9	10
MEZZALUNA V.	3	4	1	0	3	12	20
SD SAVIO ASTI	3	4	1	0	3	3	17
DON BOSCO AL	0	4	0	0	4	2	14

Prossimo turno

BISTAGNO VB-BOYS CALCIO OVADA
DERTONA CG-ANDEZENO
MEZZALUNA VILLANOVA-DON BOSCO AL
OVADESE-SAN DOMENICO SAVIO ASTI
SCA ASTI-SAN GIACOMO CHIERI
POLISPORTIVA FRUGAROLESE-CANELLI

UNDER 15 ALESSANDRIA

OVADESE-DERTONA CG	4-0
TIGER NOVI-POL.CARBONARA	1-0
VALE MADO-EUROPA BEVINGROS	4-1
ACQUI-ARQUATESE VB	5-0
A.PONTECURONE-VIGUZZOLESE	3-1
LIBARNA-P. FRUGAROLESE	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ACQUI	12	4	4	0	0	30	1
OVADESE	10	4	3	1	0	18	2
ARQUATESE VB	7	4	2	1	1	14	8
TIGER NOVI	7	4	2	1	1	2	3
AURORA	6	4	2	0	2	10	19
EUROPA BEV.	6	4	2	0	2	17	9
LIBARNA	6	3	2	0	1	15	3
DERTONA CG	5	4	1	2	1	6	6
VALE MADO	4	4	1	1	2	5	10
VIGUZZOLESE	3	3	1	0	2	6	4
FRUGAROLESE	3	4	1	0	3	7	7
P.CARBONARA	0	3	0	0	3	0	16
P.AIRONE	0	3	0	0	3	0	42

Prossimo turno

ARQUATESE VB-LIBARNA
DERTONA CALCIO GIOVANILE-ACQUI
EUROPA BEVINGROS ELEVEN-OVADESE
POL. FRUGAROLESE-POLISP. AIRONE
POL. CARBONARA-AURORA PONTEC.
VIGUZZOLESE-VALENZANA MADO
RIPOSA: TIGER NOVI

UNDER 14 ALESSANDRIA

LIBARNA-ASCA	0-6
POL.FRUGAROLESE-NOVESE	1-6
POLISPORTIVA AIRONE-FULVIUS	0-4
CARROSIO-OVADESE	0-2
CASTELLAZZO-AUDAX ORIONE SB	0-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	12	4	4	0	0	29	5
FULVIUS	12	4	4	0	0	17	1
AUDAX ORIONE SB	9	4	3	0	1	22	6
CARROSIO	9	4	3	0	1	14	2
ASCA	6	4	2	0	2	11	8
OVADESE	6	4	2	0	2	10	9
CASTELLAZZO	3	4	1	0	3	9	16
FRUGAROLESE	3	3	1	0	2	7	15
P. AIRONE	0	3	0	0	3	0	15
POZZOLESE	0	3	0	0	3	2	20
LIBARNA	0	3	0	0	3	1	25

Prossimo turno

NOVESE-POLISPORTIVA AIRONE
FULVIUS-POZZOLESE
ASCA-POLISPORTIVA FRUGAROLESE
AUDAX SAN BERNARDINO-CARROSIO
OVADESE-LIBARNA
RIPOSA: CASTELLAZZO

JUNIORES REGIONALE Primo tempo favorevole al Vanchiglia, che sblocca con Cesano prima della reazione dei padroni di casa

L'Acqui si sveglia tardi, Martino non basta

Bianchi che avrebbero potuto vincere in extremis, ma il rigore calciato da Cadario si stampa sul palo

Acqui	1
Vanchiglia	1

Marcatori: pt 17' Cesano; st 24' Martino

Acqui (4-3-3): Vecchiattini 7, Fava 6, Martino 7, Contraffatto 7, Laiolo 6,5; Barotta 6,5 (37'st De Alexandris sv), Morganti 6 (15'st Pesce 6), Mulargia 6 (1'st Massucco 6,5); Cadario 6,5; Ruci 6 (1'st Bosio 6,5), Crescentini 6 (18'st Pagliano 7). A disp.: Ivaldi, Arecco, Santi, Piccardo. All.: Malvicino

Vanchiglia (4-3-3): Cavalieri 6,5; Di Sparti 6, Ferroni 6 (28'st Di Fuccia sv), Diael 6,5, Gallo 6; Arcudi 7 (42' Calvarese sv), De Andreis 6 , Ahrar 6,5 (25'st Crisafulli 6); Abas 6,5 (18'st Loria 6,5), Cesano 7, Bonanno 6,5 (3' st Cantone 6). A disp.: Gagliardi, Iannielli, Fagnone. All.: Cuccarese

Arbitro: Gjona di Casale Monferrato 6

Note: Giornata dai tepori estivi, terreno sintetico, spettatori 100 circa. Ammoniti: Angoli: 6-3 per il Vanchiglia. Al 37'st l'Acqui fallisce un rigore con Cadario. Recupero: pt 1', st 5'.

Acqui Terme (Al)
Guido Belardinelli

Acqui e Vanchiglia pareggiano una partita intensa, giocata tatticamente meglio dai torinesi nel primo tempo, e poi, nella ripresa, passata invece decisamente sotto il controllo dei padroni di casa, che hanno anche avuto l'occasione per vincerla, con un rigore terminato sul palo a una manciata di minuti dal termine. Il Vanchiglia approccia meglio la partita. La squadra di Cuccarese è più corta e più aggressiva dell'Acqui, che invece finisce quasi sempre col commettere errori di misura nei passaggi rasoterra a centrocampo oppure, sotto il pressing dei torinesi, a rifugiarsi su lanci lunghi dei difensori che raramente raggiungono il bersaglio. Già al 2', Arhar da sinistra crossa per Abas che mette alto. Al 4' replica l'Acqui con una azione sulla destra di Crescentini che arriva fin sul fondo e crossa all'indietro per Cadario, che non inquadra la porta. Il Vanchiglia la sblocca al 17' su azione d'angolo: palla battuta verso il secondo palo, dove in scivolata Cesano è bravo a rubare il tempo ai difensori e insaccare in mezzo a una selva di gambe. Immediata la reazione dell'Acqui: dopo una rovesciata di Crescentini alta di poco al 18', i termali confezionano al 27' la migliore azione del suo primo tempo con una combinazione Morganti-Cadario-Morganti e servizio per Ruci che però calcia alto da buona posizione. Il Vanchiglia resta un brutto cliente soprattutto sui calci piazzati come al 29' quando su una punizione dalla trequarti Vecchiattini è bravo a salvare su testa di Cesano. Ci si avvia poi alla fine di un primo tempo dove l'Acqui, pur riuscendo a rendersi pericoloso, raramente ha trovato la giusta intensità di gioco. Malvicino corre ai ripari e nel corso del primo quarto d'ora della ripresa modifica la squadra, inserendo Pagliano e Bosio in avanti: l'Acqui alza il baricentro e comincia a farsi vedere sempre più spesso nell'area di Cavaliere, e al 24' arriva il pareggio. C'è un angolo battuto da Cadario verso il centro dell'area dove Martino con uno stacco imperioso colpisce benissimo la sfera e la spedisce nell'angolino opposto a dove era posizionato il portiere del Vanchiglia. Sull'1-1 comincia un'altra partita, perché l'Acqui gioca sulle ali dell'entusiasmo e trova quella fluidità che prima era mancata: al 26' discesa ubriacante di Barotta a sinistra e cross in area per Pagliano che si fa spazio fra due difensori e calcia di poco alto. Poi un minuto più tardi, una veloce verticalizzazione, stavolta sulla destra, imbecca ancora Pagliano che arriva fin sul vertice destro dell'area piccola e poi chiude il diagonale, ma Cavaliere si salva di piede. Il gol acquese sembra solo questione di tempo e al 37' su un bel pallone in verticale in area, Pagliano ancora una volta si crea spazio e sta per calciare ma è toccato fallosamente da un difensore torinese. Rigore, di cui si incarica Cadario, che calcia forte e angolato. Cavaliere è sulla traiettoria ma non ci arriva; a salvarlo però provvede il palo che respinge il tiro e di fatto spegne l'entusiasmo dell'Acqui che continua ad attaccare fino alla fine senza però avere più la giusta lucidità.

Il rigore di Cadario finisce sul palo

Il gol ospite

RISULTATI E CLASSIFICHE Under 14: Settore Giovanile Derthona lanciatissimo, vittoria a Torino e vetta solitaria della classifica

UNDER 18 GIRONE B

FRUGAROLESE-FORTITUDO	3-1
ARQUATESE VB-VALE MADO	1-1
CAPRIATESE-ROMAGNANO	1-4
DERTHONA-PASTORFR.STAY	2-2
S.GATTICO VERUNO-L.VAPRIO	4-2
B.BELLINZAGO-UN. NOVARA	1-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FRUGAROLESE	12	4	4	0	0	9	1
DERTHONA	10	4	3	1	0	15	6
S.GATTICO VER.	10	4	3	1	0	10	4
ROMAGNANO	9	4	3	0	1	14	8
VALE MADO	8	4	2	2	0	13	6
PASTORFR.STAY	7	4	2	1	1	11	4
UNION NOVARA	4	4	1	1	2	7	6
B. BELLINZAGO	3	4	1	0	3	6	9
FORTITUDO F.O	3	4	1	0	3	6	10
ARQUATESE VB	2	4	0	2	2	3	8
CAPRIATESE	0	4	0	0	4	2	17
LIB. VAPRIO	0	4	0	0	4	5	22

Prossimo turno

UNION NOVARA-CAPRIATESE
VALENZANA MADO-DERTHONA
FORTITUDO FO-BULÈ BELLINZAGO
LIBERTAS VAPRIO-ARQUATESE VB
PASTORFRIGOR STAY-P.FRUGAROLESE
ROMAGNANO-S.GATTICO VERUNO

UNDER 17 GIRONE D

ALBA CALCIO-ALBESE	0-0
ASTI-KL PERTUSA	10-0
BEPPE VIOLA-CANELLI	2-1
NOVESE-CBS	1-4
SG DERTHONA-BACIGALUPO	3-2
MODERNA MIRAFIORI-ACQUI	0-6
MONCALIERI-CHIERI	0-6

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	15	5	5	0	0	26	1
ACQUI	15	5	5	0	0	22	5
CBS	13	5	4	1	0	24	6
SG DERTHONA	11	5	3	2	0	20	8
ALBESE	8	5	2	2	1	13	6
BACIGALUPO	7	5	2	1	2	10	14
NOVESE	7	5	2	1	2	14	8
ASTI	7	5	2	1	2	20	12
BEPPE VIOLA	7	5	2	1	2	7	8
MONCALIERI	4	5	1	1	3	8	18
CANELLI	3	5	1	0	4	6	20
ALBA CALCIO	2	5	0	2	3	3	17
KL PERTUSA	0	5	0	0	5	3	28
MOD.MIRAFIORI	0	5	0	0	5	3	28

Prossimo turno

ALBA CALCIO-ALBESE
ASTI-KL PERTUSA
BEPPE VIOLA-CANELLI
NOVESE-CBS
SG DERTHONA-BACIGALUPO
MODERNA MIRAFIORI-ACQUI
MONCALIERI-CHIERI

UNDER 16 GIRONE A

A. BORGOMANERO-IVREA	2-2
OLEGGIO-CASALE	0-4
PRO EUREKA-JUVE DOMO	1-1
UNION NOVARA-SP. NOVARA	3-6
ROMAGNANO-SANTHIÀ	4-0
STRAMBINESE-CITTÀ DI BAVENO	0-2
VOLPIANO PIANESE-BIELLESE	3-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BIELLESE	13	5	4	1	0	24	6
IVREA	13	5	4	1	0	17	5
SP. NOVARA	12	5	4	0	1	24	8
VOLPIANO PIAN.	11	5	3	2	0	15	7
A.BORGOMANERO	10	5	3	1	1	15	6
PRO EUREKA	9	5	3	0	2	16	11
CASALE	7	5	2	1	2	14	16
CITTÀ DI BAVENO	7	5	2	1	2	5	8
ROMAGNANO	6	5	2	0	3	7	10
JUVE DOMO	4	5	1	1	3	9	8
OLEGGIO	3	5	1	0	4	5	20
SANTHIÀ	3	5	1	0	4	6	18
STRAMBINESE	3	5	1	0	4	2	19
UN. NOVARA	0	5	0	0	5	5	22

Prossimo turno

PSG-MIRAFIORI
ASTI-SCA ASTI
CASALE-SISPORT
DON BOSCO ALESSANDRIA-SG CHIERI
POZZOMAINA-SG DERTHONA
VANCHIGLIA-ACQUI
CHIERI-CBS

UNDER 16 GIRONE D

ASCA-SG DERTHONA	0-5
CHIERI-CIT TURIN	1-0
FORTITUDO FO-T. TERRUGGIA	1-2
KL PERTUSA-BEPPE VIOLA	4-0
POZZOMAINA-ASTI	0-0
CBS-ACQUI	4-0
SISPORT-NOVESE	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CBS	15	5	5	0	0	24	4
SISPORT	15	5	5	0	0	23	3
CHIERI	12	5	4	0	1	10	3
SG DERTHONA	10	5	3	1	1	16	6
NOVESE	9	5	3	0	2	11	5
ACQUI	9	5	3	0	2	5	9
FORTITUDO FO	7	5	2	1	2	10	10
ASTI	7	5	2	1	2	10	17
KL PERTUSA	6	5	2	0	3	11	9
T. TERRUGGIA	6	5	2	0	3	7	9
POZZOMAINA	4	5	1	1	3	4	11
CIT TURIN	3	5	1	0	4	7	15
BEPPE VIOLA	0	5	0	0	5	4	21
ASCA	0	5	0	0	5	3	23

Prossimo turno

ACQUI-FORTITUDO FO
BEPPE VIOLA-ASCA
NOVESE-ASTI
SG DERTHONA-CHIERI
TURRICOLA TERRUGGIA-KL PERTUSA
CIT TURIN-SISPORT
CBS-POZZOMAINA

UNDER 15 GIRONE D

BACIGALUPO-NOVESE	0-1
CHIERI-SCA ASTI	10-0
DON BOSCO ALESSANDRIA-ASTI	2-4
KL PERTUSA-BEPPE VIOLA	3-0
O.SOLERO QUATTORDIO-SISPORT	0-2
CBS-SG DERTHONA	7-1
MIRAFIORI-ASCA	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	15	5	5	0	0	34	2
CBS	12	5	4	0	1	22	7
SISPORT	12	5	4	0	1	13	6
SG DERTHONA	12	5	4	0	1	15	10
DON BOSCO AL.	12	5	4	0	1	16	5
ASTI	9	5	3	0	2	13	8
ASCA	9	5	3	0	2	9	14
KL PERTUSA	7	5	2	1	2	12	8
NOVESE	5	5	1	2	2	5	6
MIRAFIORI	3	5	1	0	4	8	10
BACIGALUPO	3	5	1	0	4	7	13
O.SOLERO QUATT.	3	5	1	0	4	5	15
SCA ASTI	1	5	0	1	4	2	23
BEPPE VIOLA	0	5	0	0	5	1	35

Prossimo turno

ASCA-OLIMPIA SOLERO QUATTORDIO
ASTI-BEPPE VIOLA
BACIGALUPO-KL PERTUSA
NOVESE-CBS
SG DERTHONA-CHIERI
SCA ASTI-MIRAFIORI
SISPORT-DON BOSCO ALESSANDRIA

UNDER 14 GIRONE D

ASTI-SAN GIACOMO CHIERI	8-2
CASALE-CBS	1-4
DON BOSCO ALESS.-PSG	5-1
SISPORT-ACQUI	2-1
POZZOMAINA-MIRAFIORI	1-2
VANCHIGLIA-SG DERTHONA	2-3
CHIERI-SCA ASTI	5-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SG DERTHONA	13	5	4	1	0	19	6
MIRAFIORI	12	5	4	0	1	14	5
VANCHIGLIA	12	5	4	0	1	12	9
ASTI	10	5	3	1	1	22	11
CBS	10	5	3	1	1	13	8
SG CHIERI	10	5	3	1	1	18	15
SISPORT	9	5	3	0	2	14	5
CHIERI	9	5	3	0	2	13	6
DON BOSCO AL.	7	5	2	1	2	9	7
POZZOMAINA	4	5	1	1	3	5	11
SCA ASTI	3	5	1	0	4	6	13
CASALE	3	5	1	0	4	6	25
ACQUI	0	5	0	0	5	4	13
PSG	0	5	0	0	5	4	25

Prossimo turno

ACQUI-CBS
PSG-POZZOMAINA
SG DERTHONA-CHIERI
SCA ASTI-SISPORT
DON BOSCO ALESSANDRIA-CASALE
SAN GIACOMO CHIERI-VANCHIGLIA
MIRAFIORI-ASTI

motel2.it

Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14

TORTONA (AL)

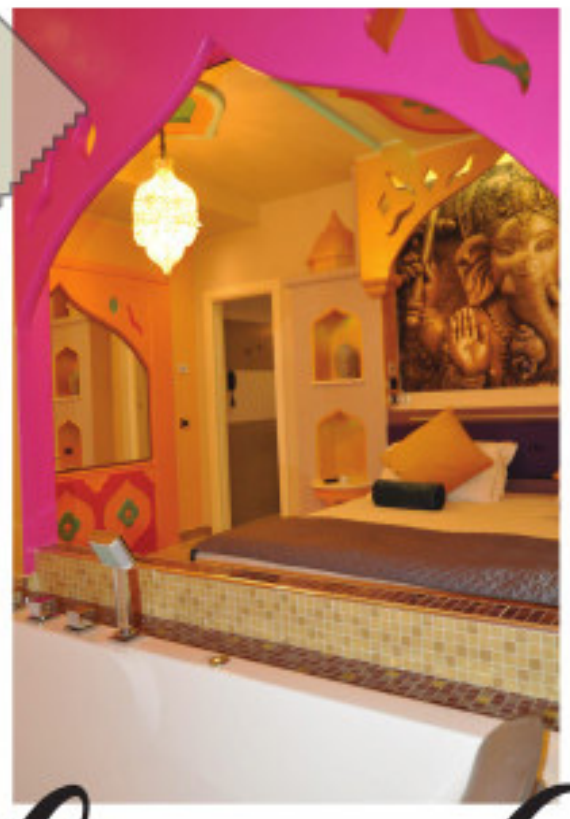
0131 881019 / info@motel2.it

C.San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A

CASTEL SAN GIOVANNI (PC)

0523 849296 / csg@motel2.it



Hotel Motel2

Take a break

SERIE A1 Terzo successo consecutivo e vetta a punteggio pieno per il Derthona, che piazza un avvio di campionato da applausi

Bertram da urlo, con Pesaro ecco il tris

Gara condotta con autorità dai Leoni, che riescono anche a non accusare troppo un calo dell'intensità e il tentativo di rientro degli ospiti grazie ad un finale di gara tutto cuore

Casale Monferrato (Al)
Marcello Vitale

Terza vittoria consecutiva per la Bertram Derthona, che al Pala-Energica Paolo Ferraris conduce con autorevolezza la partita con la VL Carpegna Prosciutto Pesaro insolitamente diventata uno scontro diretto per mantenere prima posizione in classifica e imbattibilità stagionale in campionato, prima di subire la rimonta avversaria. Nel momento in cui gli ospiti si avvicinano – anche a un solo possesso di distacco – la formazione allenata da Ramondino conserva la lucidità e fa le giocate, offensive e difensive, giuste per conquistare il successo. "Una partita per noi a due facce – commenta il vice allenatore Massimo Galli al termine della gara: - dopo un ottimo primo tempo, la condizione fisica non ottimale di alcuni nostri giocatori ci ha fatto avere un calo. Mi aspettavo il rientro di Pesaro, ma negli ultimi tre minuti abbiamo ritrovato l'inerzia e conquistato una meritata vittoria. Filloy ha accusato un problema all'adduttore pertanto non era disponibile stasera. La condizione fisica di alcuni giocatori ci condiziona nella qualità degli allenamenti, ma oltre al carattere ci sono dei contenuti: difensivamente la squadra ha mostrato una solidità molto importante, facendo le scelte giuste per portare a casa le partite. Pesaro è una squadra che sarà protagonista in questo campionato, contro cui giocare e vincere sarà difficile. La situazione falli ci ha forzato a fare delle scelte, ma limitare la VL in alcune situazioni è una cosa davvero significativa". La cronaca vede un avvio sprint del Derthona, che trova grande fluidità in attacco sin dai primi minuti dell'incontro: il canestro di Tavernelli a fil di sirena (24-14) sugella dieci minuti di controllo bianconero. Nella seconda frazione la gara scorre sugli stessi binari, con la formazione allenata da coach Ramondino che produce un nuovo break – con i canestri di Candi e Harper – che portano il punteggio sul 47-29 dell'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi, la VL Carpegna Prosciutto Pesaro mette a segno un parziale importante che accorcia il gap sotto la doppia cifra. A spingere avanti la Bertram nel finale di quarto è Candi, la cui tripla allo scadere vale il 64-55 del 30'. Nell'ultimo periodo la rimonta ospite prosegue e si concretizza a quota 71 a 4 minuti dal termine con la tripla di Abdur-Rahkman, dando così vita a un finale in volata. Il 6-0 firmato Macura-Christon riporta il Derthona al comando (77-71) a 1 minuto dalla sirena, costringendo coach Repesa a interrompere la partita. Cheatam accorcia in lunetta, Pesaro poi sbaglia due tiri da tre punti per riavvicinarsi e la freddezza di Christon e un recupero difensivo di Macura danno la vittoria alla Bertram, che si impone 81-73. Più critico Repesa. "Mi aspettavo una gara così perché per tutta la settimana si è parlato, anche troppo, del successo su Venezia e non sono riuscito, nemmeno con la mia esperienza, a rimettere i giocatori sui binari giusti. Abbiamo sbagliato completamente l'approccio nei primi venti minuti e l'unica soluzione che abbiamo è quella di tornare in palestra a lavorare duro, a sudare per tornare cattivi, orgogliosi e connessi da tutti i punti di vista, aspettando il prossimo avversario". Per una notte, così, la testa della classifica è divisa solo fra Virtus Bologna e i tortonesi.

B.Derthona	**81**
VLCP Pesaro	**73**

(24-14, 47-29, 64-55)

Bertram Yachts Derthona: Christon 16, Mortellaro ne, Errica ne, Candi 17, Tavernelli 2, Filloy ne, Severini, Harper 19, Daum 4, Cain 11, Radoševic 2, Macura 10. All. Ramondino

VL Carpegna Prosciutto Pesaro: Kravic 7, Abdur-Rahkman 19, Visconti, Moretti 8, Tambone 7, Stazzonelli ne, Mazzola, Charalampopoulos 18, Totè, Cheatam 14. All. Repesa

SERIE A1

RISULTATI 3ª GIORNATA

Derthona-Pesaro	81-73
Verona-Bologna	60-85
Varese-Trento	91-94
Brescia-Scafati	82-81
Trieste-Venezia	78-95
Milano-Brindisi	83-82
Treviso-Sassari	79-71
Napoli-Reggiana	73-67

	P	G	V	P
V.BOLOGNA	6	3	3	0
DERTHONA	6	3	3	0
MILANO	6	3	3	0
PESARO	4	3	2	1
TRENTO	4	3	2	1
BRESCIA	4	3	2	1
VENEZIA	4	3	2	1
VARESE	2	3	1	2
R.EMILIA	2	3	1	2
BRINDISI	2	3	1	2
NAPOLI	2	3	1	2
TREVISO	2	3	1	2
VERONA	2	3	1	2
SASSARI	2	3	1	2
SCAFATI	0	3	0	3
TRIESTE	0	3	0	3

Cain al tiro

«Una partita a due facce, abbiamo avuto un calo dopo un ottimo primo tempo ma negli ultimi minuti abbiamo trovato l'inerzia e conquistato una meritata vittoria»

Galli, vice allenatore Bertram Derthona

Demonte Harper

SERIE C GOLD Ospiti che guidano la gara per larghi tratti, ma i padroni di casa non mollano fino al finale che sorride agli alessandrini

Lupi Serravalle, la corsa vincente non si ferma ad Arona

Arona (No)
Ezio Bruzzesi

Non ferma la sua corsa la formazione rossoblù dei Lupi di Serravalle che si impone, al Pala Vikings di Arona, in una gara bella e vibrante avendo la meglio sulla giovane e mai doma formazione locale. Serravalle guida la partita per larghi tratti ma Arona non molla mai e reagisce sempre con energia ai tentativi di strappi dei Lupi che, in più di una occasione, mettono nel carniere un vantaggio in doppia cifra ma, più per merito di Arona che per demeriti propri, Serravalle non riesce mai a consolidare, tenendo a distanza i ragazzi di coach Petricca. Serravalle deve, anche questa settimana, affrontare la gara con un roster ridotto all'osso per effetto di defezioni ed infortuni: sono infatti veramente scarne le possibilità di rotazioni per coach Gatti che, quantomeno, può contare sul giovane Morandi tesserato in settimana dopo che da qualche tempo si allenava con i Lupi. La partita si decide nel quarto periodo dopo il 68-65 che segna uno dei pochi vantaggi dei padroni di casa, conseguenza di una tripla di Nebuloni, e la risposta da oltre l'arco di Taverna. Con poco più di 6 minuti da giocare Arona conduce 70 a 69 e Serravalle ha diversi giocatori che sono in campo dalla prima palla a due. Sembra che la lancetta indicante l'inerzia della partita e la quantità di energia a disposizione penda in modo inequivocabile verso i biancoverdi locali. Ma Serravalle ha giocatori che sanno gestire questi momenti e sanno interpretare il momento della partita. E' il pick and roll giocato tra Gay e Pavone che permette ai Lupi di costruire vantaggi in attacco e, se Arona chiude l'area, ecco che si aprono spazi per gli scarichi con Abrate, Taverna e Ferri che colpiscono in modo chirurgico dal perimetro e in penetrazione. Sull'altro lato del campo Serravalle cala la saracinesca, costringe Arona a tiri difficili e controlla i rimbalzi. Parziale di 9 a zero per i Lupi che si portano in vantaggio (70-78) e poi, con l'ennesima tripla di Gay sull'81-73.Arona non riesce più a rientrare in partita e Serravalle controlla e gestisce anche i quattro falli di Pavone e Gay, con Taverna che segna i punti decisivi per fissare il risultato finale sul 77-84. Cinque i Lupi in doppia cifra: Gay (20 punti 5 assist e 7 rimbalzi) che con le tre triple di fila nel terzo quarto e una sapiente regia ha guidato i Lupi verso la vittoria; Taverna (13 punti) che con 7 punti nel finale di partita ha messo la parola fine alla contesa; Ferri (23 punti in 40 minuti -top scorrer rossoblù) che si prende responsabilità sui due lati del campo nei momenti critici della partita; Abrate 13 punti e tanta energia; Pavone in doppia doppia, 15 punti, 12 rimbalzi: un vero capitano in campo. Ancora una trasferta per i Lupi nel prossimo fine settimana sul campo, storicamente ostico, della Crocetta di Torino per tornare al PalaPatri nell'ultima settimana di ottobre per affrontare la matricola Chivasso.

La rosa di Serravalle

Serravalle Scrivia: Morandi, Gay 20, Taverna 13, Kevin ne, Abrate 13, Pavone 15, Maranesi ne, Lisini, Ferri 23. All. Gatti

SERIE A2 Con diverse assenze e giocatori acciccati, la squadra di coach Valentini riesce a riscattare la caduta di Piacenza

Il Monferrato lotta e poi esulta con Trapani

Senza Valentini e Formenti, a tratti la Novipiù gioca un grande basket ma subisce il tentativo di rientro ospite: nel finale però ci pensa Redivo a blindare la vittoria

Casale Monferrato (Al)
Lorenzo Belli

È stato un po' un ottovolante di emozioni contrastanti e livelli di pallacanestro espressi diversi, tra buoni alti e preoccupanti bassi. Alla fine però la vittoria è arrivata e fa comunque molto piacere al Monferrato Basket, soprattutto perchè ottenuta in casa, con rotazioni ridotte da acciacchi fisici e a riscattare subito il tonfo subito lo scorso weekend a Piacenza. Insomma, quella contro Trapani era la risposta che la Novipiù si aspettava di ricevere di fronte alle recenti avversità, nulla di drammatico all'inizio di una stagione ma pur sempre qualcosa che mette alla prova la stoffa di una squadra. Quella della compagine guidata da Andrea Valentini appare essere di buona consistenza per i suoi obiettivi dichiarati in stagione, sensazione ribadita in una sfida fatta propria contro i siciliani, a tratti dominata, in un momento messa seriamente in pericolo nel suo verdetto finale favorevole alle sorti monferrine. Di sicuro non ha beneficiato alla continuità rossoblù nell'arco dei 40' l'assenza di Luca Valentini per infortunio (fascite plantare maturato nel vivo della precedente partita contro l'Assigeco) e il mancato utilizzo di Matteo Formenti, a referto solo per onor di forma a causa di problemi muscolari. In ogni caso, trovare una migliore sintesi tra la squadra ammirata nel finale del primo e nel secondo quarto (macchina da guerra in attacco e truppa inflessibile in difesa combinate in un gruppo solo) e quella vista nel terzo (pasticciona e sparacchiona contro la migliorata difesa trapanese dopo l'intervallo, poco determinata nel contestare rimbalzi offensivi e triple) sarebbe l'ideale. Il proseguio dell'annata, se procederà senza troppi imprevisti, darà sicuramente tempo e spazio per realizzare tali progressi. Intanto, per battere Trapani, è bastato un quarto finale di grande concretezza, quello che ci voleva per cacciare via i fantasmi di una beffarda rimonta subita. A loro modo, tutti gli uomini schierati da coach Valentini hanno fatto il loro per portare a casa i due punti in classifica. Non ci si può però esimere dall'assegnare la copertina del trionfo casalingo (il secondo di fila in regular season, dopo quello all'esordio contro Latina) a Lucio Redivo. Il gaucho argentino è stato riportato alla corte rossoblù per regalare serate come queste, in termini quantitativi (top scorer del match con 24 punti) e qualitativi (diversi i canestri di bellezza abbacinante per la categoria, tra cui una tripla senza ritmo in pieno stile Steph Curry). A impressionare maggiormente negli exploit realizzativi del nativo di Bahia Blanca è stata soprattutto la concentrazioni dei tiri segnati nel match, arrivati in larga parte nella ripresa, quando la squadra aveva bisogno di certezze di fronte a una situazione che poteva farsi drammaticamente irrimediabile. Il leader designato della Novipiù è uscito fuori dunque nel momento giusto ma non è stato solo nei suoi sforzi. Aaron Carver non ha ottenuto l'ennesima doppia doppia della sua stagione ma ha comunque portato i suoi mattoncini in termini di punti e rimbalzi. Il capitano Martinoni ha risposto presente come sempre sotto le plance e Quinn Ellis, costretto agli straordinari per le defezioni nel reparto esterni, ha dato tutto se stesso per la causa, corredando una prova in doppia cifra con un buon numero di rimbalzi (6) e assist (5).

N.Monferrato	70
2BC Trapani	65

(17-12; 33-22; 51-44)

Novipiù Monferrato: Ellis 13, Carver 8, Martinoni 16, Redivo 24, Leggio 5, Castellino, Formenti ne, Poom, Ghirlanda 4, Luparia ne, Mele. All. A. Valentini

2B Control Trapani: Carter 12, Massone 15, Tsetserukou, Jenkins 20, Guaiana, Romeo 2, Dieng 1, Minore, Kovachev. All. Parente

SERIE A2

RISULTATI 3ª GIORNATA

Milano-FJ Cremona	75-58
N.Monferrato-Trapani	70-65
V.Cremona-Cantù	65-54
Rieti-Agrigento	75-87
Torino-Piacenza	83-79
Treviglio-Latina	72-68
Riposa: Roma	

	P	G	V	P
V.CREMONA	6	3	3	0
TREVIGLIO	4	2	2	0
MONFERRATO	4	3	2	1
CANTÙ	4	3	2	1
TRAPANI	2	2	1	1
AGRIGENTO	2	3	1	2
LATINA	2	3	1	2
MILANO	2	3	1	2
PIACENZA	2	3	1	2
RIETI	2	3	1	2
FJ CREMONA	2	3	1	2
TORINO	1	3	2	1
ROMA	0	3	0	2

Coach Andrea Valentini

Lucio Redivo al tito

FEMMINILE Cinque giocatrici in doppia cifra per le "Giraffe", sostenute anche da qualche giocatore della Bertram

Buona la prima: l'Autosped schianta l'Alpo Basket

Voghera (Pv)
Marco Gotta

Buona la prima: l'Autosped – sotto gli occhi di alcuni giocatori della Bertram che dopo la vittoria di sabato sera si sono recati a 'tifare' per il settore femminile della squadra – piega l'Alpo Basket con un eloquente 88-62 nonostante alle due assenti certe della vigilia Ravelli e Rulli si sia aggiunta all'ultimo momento anche Bonasia: per lei un problema muscolare che se tutto va bene dovrebbe tenerla lontano dal parquet per un paio di settimane. Rientrano però Gianolla e Smorto – la prima addirittura nello starting five – e complessivamente quest'anno la forza delle 'giraffe' è così marcata rispetto al resto del campionato che anche in versione 'ridotta' giocare contro Castelnuovo è un calvario per la maggioranza delle altre formazioni. Così anche con una settimana di attesa in più rispetto alle altre squadre per cominciare il proprio campionato – lo scorso weekend Costa Masnaga aveva chiesto il rinvio della prima giornata perché era impegnata in un torneo internazionale – le ragazze di Nino Molino scendono in campo con la determinazione e la convinzione giusta per portare a casa un risultato positivo. "Credo che la squadra abbia giocato una buona partita – il commento del coach – anche se all'inizio abbiamo un po' stentato ad entrare nel ritmo, considerando anche che era la nostra prima partita di campionato ufficiale ci può stare. Importante in questo momento più di tutto è vincere, poi con il passare del tempo è chiaro che andranno migliorati determinati meccanismi, soprattutto in difesa dove oggi ho visto che abbiamo commesso qualche errore di troppo. E' anche importante per l'equilibrio della nostra squadra poter recuperare le ragazze che oggi non sono utilizzabili perché la situazione falli o la stanchezza nel corso di una singola partita non deve mai farci trovare nella condizione di dover giocare con poche atlete a disposizione". Al di là delle giuste aspettative di Molino, che è venuto qui per vincere, la prova di Castelnuovo è stata comunque maiuscola: al netto di un primo quarto chiuso in vantaggio di soli tre punti già all'intervallo lungo le padrone di casa avevano messo le cose in chiaro con un 45-27 che lasciava ben pochi margini di rientro alle avversarie. Le cose non cambiavano nemmeno al rientro in campo dagli spogliatoi, con Castelnuovo che continuava a macinare punti e l'Alpo Basket a inseguire vanamente fino al 67-47 della sirena con cui iniziavano gli ultimi dieci minuti dove le 'giraffe' allungavano ancora il proprio vantaggio fino al +26 finale, e anche il saldo positivo dei rimbalzi a favore al termine della gara segna doppia cifra con +16. Ottima proprio Gianolla con 22 punti, ma in doppia cifra ci sono ben cinque giocatrici con Gatti che pur entrando dalla panchina fa 16 punti.

Le ragazze festeggiano la vittoria

Autosped C.S.	88
Alpo Basket	62

(20-17, 45-27, 67-47)

Autosped Castelnuovo Scrivia: Marangoni 11, Premasunac 11, Leonardi 14, Baldelli 9, Gianolla 22, Bernetti 5, Smorto, Castagna, Gatti 16. Ne: Bonasia, Rulli, Ravelli. All. Molino

Alpo Basket: Sklepowicz 17, Turel ne, Fiorentini ne, Rosignoli 5, Tribouley 2, Diene 6, Moriconi 4, Soglia 15, Vitari 7, Mancinelli 6, Franco. All. Soave

VOLLEY Termali che espugnano il campo del Cus Genova, mentre i novesi piazzano una rimonta vincente ad Alba

Festa Acqui e Novi, Alessandria Volley super

Le alessandrine di Ruscigni mostrano i muscoli nel 3-0 alla Igor Novara, male invece Valenza che scivola a Romagnano. Sorprende Ovada, che piega al tiebreak Piossasco

Genova (Ge)
Fabrizio Merlo

Tre vittorie su altrettanti incontri: manca solo la femminile di Acqui in B1 che, dietro richiesta delle avversarie che hanno molte atlete impegnate con le selezioni giovanili, ha rinviato la prima gara fra le mura di casa al 23 gennaio. Giocano però, e vincono, i 'cugini' della maschile che espugnano 3-1 il campo del Cus Genova rimanendo in testa al raggruppamento: dopo due parziali dominati 25-11 e 25-20 un momento di rilassamento costa caro perché i liguri accorciano vincendo 22-25 il terzo parziale ma nel quarto torna il rullo compressore termale e la partita si chiude con un netto 25-14 grazie anche ai sette punti in servizio di Matteo Scarrone. Vince anche Novi, nello stesso girone, ed è la seconda grande rimonta: ad Alba i primi due set vanno ai padroni di casa che vincono 25-22 e 25-16 approfittando delle debolezze dei ragazzi di Dogliero che però nel terzo parziale hanno un sussulto e ai vantaggi in una sfida infinita si impongono 32-30; Alba che già pregustava la vittoria non riesce a ritrovare la freschezza e l'efficacia di prima, Novi cresce e chiude anche il quarto 25-22, per poi dominare letteralmente il quinto 15-8 con gli avversari che si squagliano come neve al sole. Bene anche le ragazze di Casale, che a Collegno vincono 3-1: partono bene vincendo un set 25-17, mollano il secondo 22-25 ma poi si ritrovano e negli ultimi due parziali sono bravissime a colpire quando serve chiudendo 25-20 e 25-21. In serie C l'Alessandria Volley mostra subito i muscoli e spiega che quella della scorsa settimana è stata solo una leggerezza: il 3-0 all'Igor Volley è impressionante per i punteggi (25-16, 25-13, 25-16) ma soprattutto perché funziona davvero tutto nella squadra di Ruscigni, che ora può puntare in alto per davvero. Male Valenza, che vince il primo set a Romagnano 25-12, poi si rilassa e le padrone di casa infilano tre parziali 22-25, 25-27 ai vantaggi e 15-25 quando ormai la concentrazione aveva abbandonato le ragazze di Valentini, sorprende Ovada che piega 2-3 (28-26 19-25 11-25 25-16 12-15) in trasferta al tiebreak Piossasco nel posticipo della domenica. Fra i maschi bene Acqui, che sul campo del Volley Parella a Torino strappano i primi tre punti della stagione vincendo 25-20 il primo set, cedendo il secondo 23-25 ma dominando poi i due seguenti con lo stesso punteggio di 25-22; cade Ovada, che a Biella non strappa nemmeno un set e perde 18-25, 15-25, 16-25. In D bene Novi nel maschile (3-1 a Cuneo) e Gavi nel femminile (3-1 a Pinerolo al Barbagelata), mentre la DueA al Palacima cede 0-3 con To.Play.

La rosa di Casale

HOCKEY Stop al massimo campionato per i World Roller Games, al via nei prossimi giorni in Argentina

Doppia trasferta veneta, Monleale al lavoro

Due vittorie e tre sconfitte il bilancio tortonese alla pausa, alla ripresa Cittadella e Vicenza

Monleale (Al)
Luca Piana

Due vittorie (ottenute, in entrambi i casi, fra le mura amiche, ndr) e tre sconfitte (di cui l'ultima, rimediata – nello scorso weekend – a domicilio, contro la neopromossa Old Style Torre Pellice, che ha un po' ridimensionato le ambizioni dei tortonesi). È questo il ruolino di marcia di un Monleale che, al momento, occupa il sesto posto assoluto nel campionato italiano di serie A di hockey inline. Una posizione interlocutoria (a quota sei punti) che, in questa fase iniziale del torneo, non permette ai piemontesi di dormire sonni tranquilli. Alle spalla degli alessandrini, infatti, c'è un quartetto (Cus Verona, Edera Trieste, Old Style Torre Pellice e Coralimpianti Tigers) che insegue a tre lunghezze. Insomma, la "coda" della classifica resta decisamente più vicina rispetto alla "testa" (occupata dai Diavoli Vicenza), con Faravelli e soci che, alla ripresa della serie, dovranno affrontare una difficile doppia trasferta in terra veneta (il 12 novembre contro il Cittadella, poi sarà la volta del confronto sul campo della capolista). Per il Monleale (e non solo) ci sarà tutto il tempo per preparare questa ripartenza prevista fra poco meno di un mese, al termine dei "World roller games" in programma nei prossimi giorni in Argentina. In attesa di tornare in pista, la società tortonese ha contribuito alla buona riuscita dei Roller Day promosse in oltre cento piazze italiane per celebrare il primo secolo di vita della Federazione Italiana Sport Rotellistici. «Grazie al coinvolgimento dei comitati regionali e provinciali e delle società locali – spiegano dalla Fisr, che ha organizzato l'evento anche grazie al sostegno del Coni e di Sport e Salute SpA –, abbiamo fatto conoscere all'Italia le rotelle e i nostri fantastici sport, urbani, giovani e sostenibili».

MINIGOLF Cambio forzato della formula causa un forte temporale

Il meteo se la prende con Novi: a Sanremo è solo quarto posto

Porta e compagni secondi nel girone e fuori dalla finale

Sanremo (Im)
Paolo Pireo

Una precipitazione temporalesca importante ha costretto a cambiare la formula della Coppa Italia di minigolf a Sanremo, influendo poi anche sui risultati che hanno visto Novi chiudere solo al quarto posto nonostante gli ottimi auspici della vigilia. Il cambio di formato del torneo, che ha ridotto la prima parte della competizion a solo due giri con somma dei colpi dei partecipanti nella fase 'a gironi', ha di fatto tagliato fuori Porta e compagni dalla finalissima dopo che il maltempo aveva praticamente reso impossibile giocare in condizioni normali. Novi ha così chiuso il proprio raggruppamento al secondo posto dietro ai padroni di casa del Sanremo il girone eliminatorio staccando Aponense e Arizzano ma contestualmente perdendo la possibilità di giocarsi la Coppa in finale e qualificandosi solo per la 'finalina'. Nel terzo quarto posto ha prevalso il Cusano che dopo il pareggio 4-4 negli scontri diretti (Porta e Sessa hanno superato A. Bandera e Smanio, Diotti e Belli hanno ceduto a V. Bandera e Zini) era in vantaggio 124-135 nella somma dei colpi. Il trofeo è andato ai padroni di casa del Sanremo che si sono imposti 5-3 sui Basilischi conquistando il loro primo trofeo dopo quarantun anni dalla fondazione. «Complimenti al Minigolf Club Sanremo per la vittoria e l'impegno organizzativo - il commento dei novesi sui social- che avrebbe meritato una gara non stravolta tecnicamente».

GINNASTICA Torna l'attività maschile e femminile al Pala Ginnastica

La Forza e Virtù brilla a Torino

Torino (To)
Mimosa Magnani

Nel weekend scorso, al Pala Ginnastica di Torino, è ripresa l'attività agonistica per la Forza e Virtù sia per i maschi che per le femmine. La sezione maschile nel pomeriggio di sabato, guidata da Andrea Lamborizio e Lorenzo Chiaramonte, era impegnata nell'unica prova prevista per il Campionato Regionale individuale. Il bottino dei ragazzi in bianconero è stato importante con la conquista del titolo regionale al volteggio da parte di Luca Delpiano (Junior 1) e di Sebastiano Chiappino (Junior 3) che hanno anche conquistato il secondo posto al corpo libero nelle rispettive categorie. Per Matteo Lamborizio sono arrivate tre medaglie d'argento a corpo libero, volteggio e sbarra, così come per Renè Buccigrossi alle parallele, entrambi nella categoria Junior 2. Per Renè finiscono nel palmarès anche quattro medaglie di bronzo a cavallo maniglie, anelli e sbarra. Domenica sono scese in pedana dapprima le ragazze nel programma Silver che hanno ottenuto brillanti risultati: nelle Junior 1, Agnese Moncalvo è salita sul gradino più alto del podio nella categoria Junior 1 LE3 confermando la prestazione dello scorso giugno ai Campionati Nazionali di Rimini. Al secondo posto nella stessa categoria la compagna di club Andrea Dolcino. Nelle Junior 2 LE3, anche Melissa Caraccio al rientro dopo un lungo stop in estate, si è classificata al primo posto con una buona prestazione. A seguire è stata la volta del programma Gold con Giorgia Piccarolo (Junior 2), anch'essa al rientro in gara dopo uno stop di oltre otto mesi e la veterana Giulia Gemme (Senior 2) anche se solo su due attrezzi. Giorgia nonostante qualche sbavatura è riuscita a salire sul terzo gradino del podio sia nella classifica generale che al corpo libero e al volteggio, Giulia da parte sua, ha mostrato uno stato di forma buono; con il primo posto alle parallele e il terzo alla trave e nel concorso generale.

DAL 13
AL 23
OTTOBRE

OCCASIONI IMPERDIBILI

Pasta 100% grano italiano
formati assortiti 500 g
VOIELLO

1 pezzo € 1,59
al kg € 3,18

1+1 GRATIS
2 pezzi
€ 1,59
al kg € 1,59

SCONTO 40%
~~€ 2,99~~
€ 1,79
al l 0,67

COCA-COLA
Original Taste
o Zero Zuccheri
1,35 l x2

1+1 GRATIS
2 pezzi
€ 3,39
al kg € 14,13

Prosciutto cotto
di alta qualità
Fresca Salumeria 120 g
FRATELLI BERETTA

1 pezzo € 3,39
al kg € 28,25

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER La grande i